

MODELLO A - DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MEDICO H24 DI EMERGENZA URGENZA DI PRONTO SOCCORSO PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LEGNAGO – CIG. N.A015506CB3

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

In qualità di _____

e quindi legale rappresentante della ditta _____

con sede legale in via _____

n. tel. _____ E-mail _____ PEC _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede operativa in via _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di n. _____ per l’attività relativa al presente appalto.

Codice attività _____

CCNL applicato _____

Numero dipendenti _____

Dichiara di possedere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS: sede di _____ via _____ matricola n. _____

INAIL: sede di _____ via _____ matricola n. _____

Altra cassa (specificare) _____

La sottoscritta Ditta si impegna altresì a fornire le medesime informazioni relative alla posizione previdenziale e assicurativa delle imprese subappaltatrici.

Sede di riferimento dell’Agenzia delle Entrate di _____ via _____

tel. _____ PEC _____

Inoltre sotto la propria responsabilità ed edotto delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. n.445/2000, e ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

a) di voler concorrere alla gara in oggetto;

b) di essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione e che non ricorre alcuna delle cause di esclusione dalle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di cui agli artt.94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. n.36/2023;

c) di essere a conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nei documenti di gara (Avviso, Capitolato Tecnico, Disciplinare e quanto ad essi allegato);

d) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale richiesti per l'esecuzione del servizio in oggetto.

e) di attenersi ai massimi criteri di riservatezza in ordine a ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale eventualmente resa e di assumere tale responsabilità anche per i propri collaboratori;

f) di osservare, all'interno della propria Ditta, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa e di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nel presente appalto condizioni retributive e normative non inferiori a quelle dei C.C.N.L. applicabili alla categoria e nella località di riferimento;

g) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli in materia di condizioni di lavoro, sicurezza, assicurazione, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi in oggetto;

- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla prestazione dei servizi in oggetto, sia sulla determinazione della propria offerta;

h) di mantenere valida la propria offerta economica per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine di partecipazione alla procedura;

i) *[cancellare l'opzione che non interessa]*

- di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e estrazione di copia) da parte di terzi in relazione a tutta la documentazione di gara presentata per la presente procedura

oppure

- di **non autorizzare** , ai sensi dell'art.35, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023, l'eventuale accesso agli atti da parte di terzi (mediante visione e estrazione di copia), nelle parti dell'offerta di cui, con espressa e motivata dichiarazione, non si autorizza l'accesso; per queste ultime, in sede di presentazione dell'offerta, dovrà essere prodotto il documento con le relative parti oscurate.

In caso di mancata indicazione dell'opzione che non interessa, ovvero in assenza dell'espressa e motivata dichiarazione sopra richiesta, la dichiarazione in argomento verrà considerata come non resa, e l'accesso agli atti, con la sottoscrizione del presente documento, si intenderà autorizzato.

j) [cancellare l'opzione che non interessa]

- di **voler avvalersi del subappalto** nell'esecuzione del Servizio in oggetto

oppure

- di **non voler avvalersi del subappalto** nell'esecuzione del Servizio in oggetto

La mancata comunicazione dell'intenzione di avvalersi del subappalto mediante compilazione dell'apposita sezione del D.G.U.E. comporterà la mancata autorizzazione dello stesso da parte della stazione appaltante.

Le prestazioni oggetto della presente procedura di affidamento non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto stesso.

k) [In caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) o di Consorzio ai sensi dell'art.65, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023]

- di non partecipare alla gara in più di un RTI o Consorzio, né di concorrere contestualmente anche in forma individuale;
- di aver indicato, in caso di partecipazione in forma di RTI, nell'apposita sezione del D.G.U.E., la ripartizione delle attività da eseguire. In caso di RTI già costituito si allega mandato, atto costitutivo o contratto di rete; in caso di costituendo RTI si allega dichiarazione di impegno;
- di aver indicato, in caso di partecipazione in forma di Consorzio, nell'apposita sezione del D.G.U.E., i consorziati per i quali esso concorre; e che gli stessi non partecipano alla medesima procedura di affidamento in nessun'altra forma, a pena di esclusione sia del consorziato che del Consorzio;

l) di impegnarsi, in caso risulti aggiudicatario della procedura, a stipulare e mantenere in essere per l'intera durata contrattuale, polizza assicurativa, conformemente a quanto previsto nella documentazione di gara;

m) di impegnarsi altresì, in caso risulti aggiudicatario della procedura, a costituire garanzia definitiva ai sensi della normativa vigente e conformemente a quanto previsto nella documentazione di gara;

n) di essere a conoscenza e di accettare, sin da ora, le clausole pattizie di cui al *Protocollo di legalità* sottoscritto dalla Regione Veneto in data 17/09/2019, e s.m.i. o rinnovi, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>

La mancata accettazione delle clausole contenute nel *Protocollo di legalità* costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art.1, comma 17, della L. n.190/2012;

o) di essere a conoscenza e di accettare le disposizioni contenute nel *Patto di integrità dell'Azienda Ulss 9 Scaligera in materia di contratti pubblici*, in attuazione dell'art.1, comma 17, della L. n.190/2012, approvato con Deliberazione n.134 del 05/03/2015 e allegato alla documentazione di gara;

p) di essere a conoscenza e accettare la *Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'Azienda Ulss9 Scaligera, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate*, in ottemperanza all'art.26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.81/2008, allegato alla documentazione di gara;

q) di essere a conoscenza e di accettare il DUVRI, allegato alla documentazione di gara;

r) di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento* adottato da questa Amministrazione con Deliberazione n.647 del 11/10/2018, come aggiornato ai sensi del D.P.R. n.81 del 13/06/2023, e consultabile al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=2631

e di impegnarsi altresì, in caso risulti aggiudicatario della procedura, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, in quanto applicabile;

s) di adempiere, in caso risulti aggiudicatario della procedura, gli obblighi di tracciabilità finanziaria ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e s.m.i. e di dare altresì immediata comunicazione a questa Amministrazione e alla Prefettura territorialmente competente dell'eventuale inadempimento del subappaltatore e subcontraente, rispetto ai medesimi obblighi;

t) di eleggere il seguente domicilio per l'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art.90, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023:

via _____ cap _____ città _____ provincia _____

PEC

u) di autorizzare l'Azienda Ulss 9 Scaligera alla trasmissione delle comunicazioni attinenti la presente procedura di affidamento tramite piattaforma telematica, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n.36/2023, a mezzo PEC, al seguente indirizzo, che deve essere il medesimo comunicato in sede di registrazione alla piattaforma telematica:

v) di acconsentire al trattamento dei dati personali da parte dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica., ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del regolamento aziendale in materia;

w) di essere a conoscenza dell'Atto di nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali (Allegato F ai documenti di gara);

x) di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001;

y) di ottemperare, in caso risulti aggiudicatario della procedura, a quanto previsto dall'art.25-bis del D.P.R. n.313 del 14/11/2002.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data)_____

FIRMA

MODELLO B

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI E CLAUSOLE CONTRATTUALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MEDICO H24 DI EMERGENZA URGENZA DI PRONTO SOCCORSO PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LEGNAGO (CIG N.A015506CB3) RILASCIATE DAI SOGGETTI CANDIDATI

Il sottoscritto * _____
nato a * _____ il * _____
in qualità di _____
e quindi di legale rappresentante della ditta _____
Con sede legale* in _____
Via * _____ n° _____ Tel. _____ e-mail _____
Codice fiscale * _____ Partita IVA * _____

DICHIARA

- di aver preso visione, averne compreso la portata e gli effetti e di accettare incondizionatamente le norme e le condizioni riportate nell’Avviso, nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara;
- di approvare specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le seguenti clausole del Capitolato Tecnico, del Disciplinare di gara e degli allegati alla documentazione di gara:

Capitolato Tecnico

art.1 - Oggetto

art.8 – Oneri a carico dell’aggiudicatario

art.9 – Controllo, inadempimenti, contestazioni e penalità

art.10 – Modalità di fatturazione e pagamento del corrispettivo

Disciplinare di gara

art.8 – Modalità di partecipazione

art.18 – Requisiti di ordine generale e altre clausole di esclusione

art.22 – Responsabilità civile e assicurazione

art.23 – Subappalto e cessione del contratto

art.24 – Cessione dei crediti

art.30 – Modifiche del contratto

art.31 – Recesso unilaterale e risoluzione anticipata del contratto

art.34 – Foro competente e clausola compromissoria

lett. i) del *Modello A - Dichiarazione integrativa*

Letto confermato e sottoscritto.

(Località e data) _____

(4) FIRMA*

MODELLO C

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MEDICO H24 DI EMERGENZA URGENZA DI PRONTO SOCCORSO PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LEGNAGO – CIG N.A015506CB3

Da compilarsi a cura del:

- *in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;*
- *in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;*
- *in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;*
- *in caso di altre società o consorzi: degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
della ditta _____

sotto la propria responsabilità ed edotto delle sanzioni previste dal DPR 445 del 28/12/00:

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt.94, 95, 96 e 98 del D.Lgs. n.36/2023.

Letto confermato e sottoscritto.

(Località e data) _____

(4) FIRMA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico.....etc.)
- 3) Denominazione della ditta;
- 4) Firma digitale

ALLEGATO D**MODELLO PER LA COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E PER LA COMPILAZIONE DEL DETTAGLIO DELL'INCIDENZA DEI COSTI PER IL SERVIZIO MEDICO H24 DI EMERGENZA URGENZA DI PRONTO SOCCORSO PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LEGNAGO – CIG N.A015506CB3**

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____ il _____
 in qualità di (2) _____
 e quindi di legale rappresentante della società (3) _____
 con sede legale a _____
 in Via _____ n° ___ Tel _____
 e-mail _____ C.F. / P.IVA. _____

sotto la propria responsabilità, considerando che i costi a base d'asta sono così quantificati:

Servizio	Importo del canone per servizio giornaliero H24 a base d'asta	Quantità stimata richiesta	Importo complessivo a base d'asta
Servizio medico H24 di emergenza urgenza di Pronto Soccorso presso il P.O. di Legnago	€ 2400,00	83	€ 199.200,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 100,00
Totale			€ 199.300,00

OFFRE

IL SEGUENTE PREZZO COMPLESSIVO IN BASE A QUANTO PREVISTO DAL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:

Servizio	Importo offerto per servizio giornaliero H24	Quantità stimata richiesta	Importo complessivo dell'offerta
Servizio medico H24 di emergenza urgenza di Pronto Soccorso presso il P.O. di Legnago	€.....	83	€.....
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			€ 100,00
Totale			€

Il sottoscritto si impegna a mantenere valida la presente offerta per almeno 180 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Il dettaglio dell'incidenza percentuale dei costi sull'importo offerto risulta essere il seguente:

MACRO AREA COSTI	DESCRIZIONE COSTO SPECIFICO	INCIDENZA PERCENTUALE SUL COSTO CONTRATTUALE	COMMENTI
Costi riconducibili all'indice: "PREZZI AL CONSUMO"			
Costi riconducibili all'indice: "PREZZI ALLA PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI"			
Costi riconducibili all'indice: "INDICI DELLE RETRIBUZIONI CONTRATTUALI ORARIE"			
Quota spese generali			
Utile aziendale			
TOTALE		100,00%	

Letto confermato e sottoscritto.
(Località e data)

.....

(4) firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE TUTTI I DATI SONO OBBLIGATORI

- 1) Cognome e nome, data e luogo di nascita;
- 2) Titolo in base al quale rappresenta la ditta (titolare, amministratore unico.....etc.)
- 3) Denominazione della ditta;
- 4) Firma digitale

N.B - È necessario trasmettere unitamente al presente modello copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore

ALLEGATO E

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Articoli 13 e 14* del Regolamento Europeo 2016/679) PROCEDURE DI GARA

L' Azienda ULSS 9 Scaligera di seguito fornisce le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati gestiti per le procedure di gara aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o forniture oppure l'esecuzione di lavori o opere fino alla sottoscrizione del contratto da parte degli operatori economici.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del punto 7) del primo paragrafo dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR) è l'Azienda ULSS 9 Scaligera, che ha sede in Via del Valverde, 42, a Verona, i cui dati di contatto si possono rinvenire sul sito www.aulss9.veneto.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali ha individuato, così come previsto dall'articolo 37 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@aulss9.veneto.it

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati da Azienda ULSS 9 Scaligera, in qualità di stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, per la verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da Azienda ULSS 9 Scaligera ai fini della stipula del Contratto d'appalto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto d'appalto stesso

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E NATURA DEL CONFERIMENTO

Il trattamento dei dati personali effettuato dall' Azienda ULSS 9 Scaligera è necessario per l'adempimento di obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica e per l'esecuzione delle misure precontrattuali e contrattuali. Il rifiuto di fornire i dati richiesti da Azienda ULSS 9 Scaligera potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Si informa inoltre che in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), nel rispetto del principio di minimizzazione ai sensi dell'articolo 5 par.1 lett. c) del GDPR gli atti di gara sono pubblicati e diffusi, tramite l'apposita sezione "trasparenza" sul sito internet www.aulss9.veneto.it e www.serviziopubblici.it

CATEGORIE DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, adottando adeguate misure di sicurezza tecniche ed organizzative nel rispetto dei principi di necessità, liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'articolo 5 del GDPR, da parte di soggetti

appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento e dell'articolo 2-quaterdecies del Decreto Legislativo 196/2003.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali oggetto di trattamento potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (p.es. ANAC) o privati qualora previsto da disposizioni normative

TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali: non prevede alcun trasferimento in territorio extra UE

Fonte DEI DATI PERSONALI

Il trattamento avviene avvalendosi di dati personali forniti, anche da soggetti diversi dall'interessato, quali altri enti pubblici (es: autocertificazione)

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione dell'ultimo ordinativo di fornitura/servizio, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E MODALITÀ PER IL LORO ESERCIZIO

L'interessato può, rivolgendosi direttamente al Responsabile della protezione dei dati personali, contattabile all'indirizzo di posta elettronica rpdp@aulss9.veneto.it, esercitare il diritto di accesso ai Suoi dati personali, o ottenere la rettifica o l'integrazione e, nei casi stabiliti da legge, la limitazione, la cancellazione (qualora consentito dalla normativa specifica) o l'opposizione al trattamento (ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR

DIRITTO DI RECLAMO

L'interessato, qualora ritenga che i suoi dati personali siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

**Il Titolare del trattamento
AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**



ATTO DI NOMINA

DEL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679)

L'Azienda ULSS9 Scaligera con sede in via Valverde n. 42., in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito **Azienda** o **Titolare**), nella persona del Direttore *UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica*, ing. *Corrado Salfa*, all'uopo delegato con delega del 11/07/2022 prot. 0142380.

PREMESSO CHE

- con inizio dal / / ha stipulato un contratto con la ditta, con sede in via, P.IVA - C.F., avente ad oggetto, e che per l'esecuzione del contratto e per il compimento delle attività conseguenti, la società esegue necessariamente operazioni di trattamento di dati personali per conto dell'Azienda;
- l'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali, di seguito **GDPR**, dispone che qualora un trattamento sia effettuato per conto del Titolare, quest'ultimo ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che garantiscano l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento sia conforme alla normativa in materia di protezione dati e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- la delega di tali attività di trattamento, in conformità al disposto dall'art. 28 del GDPR, deve essere disciplinata da un contratto o da altro atto giuridico che vincoli il Responsabile al Titolare e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento;
- il Responsabile, sottoscrivendo il contratto sopracitato, garantisce al Titolare di essere in possesso di conoscenze specialistiche, di possedere i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e la tutela dei diritti degli interessati;

TUTTO CIÒ PREMESSO, COSTITUENDO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

NOMINA

la ditta

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

relativamente alle attività di trattamento necessarie all'esecuzione del contratto riportato in premessa e descritto (sezione I) nel prosieguo del presente atto.



La Società, Responsabile del trattamento dei dati personali, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali ed è tenuta a rispettare le seguenti istruzioni operative (sezione II), osservando scrupolosamente le indicazioni impartite con il presente atto nonché con le successive modifiche o integrazioni.

La nomina di Responsabile del trattamento dei dati personali decade automaticamente alla scadenza o alla risoluzione del rapporto instaurato con il Titolare.

Sezione I

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO

ART.1 MATERIA DISCIPLINATA, NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Con il presente atto al

Il trattamento di dati personali affidato al Responsabile, che può svolgersi con modalità elettronica e manuale, è finalizzato esclusivamente all'esecuzione del citato servizio; tali dati saranno trattati per lo svolgimento delle prestazioni suindicate solo qualora necessari e pertinenti e non eccedenti.

Al Responsabile è pertanto vietato ogni ulteriore trattamento di tali dati personali, in particolare se effettuato per finalità diverse da quelle per cui i dati sono stati conferiti, quali per esempio marketing, studio e ricerca.

Il Responsabile risponderà quindi di tutti i danni eventualmente cagionati ai diritti, alle libertà e alla dignità degli Interessati qualora esegua un trattamento per finalità ulteriori non collegate al servizio fornito o non rispetti le indicazioni fornite.

ART.2 DURATA DEL TRATTAMENTO

Le attività di trattamento dei dati personali sono consentite al Responsabile per tutta la durata del rapporto contrattuale, così come specificato in premessa, fatto salvo il maggior tempo di conservazione dei dati per il solo periodo strettamente necessario al compimento di eventuali attività amministrative correlate agli adempimenti contrattuali (rendicontazione, verifica, controllo, ecc.).

Il Responsabile è autorizzato a conservare i dati oggetto di trattamento per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle prestazioni concordate; in particolare, questi non può trattenere copie cartacee o elettroniche dei dati e della documentazione oggetto di affidamento, che dovranno essere restituiti qualora ne ricorrano i presupposti previsti da legge o dal contratto o se comunque ciò sia reso necessario dalla revoca del consenso al trattamento dei dati da parte del singolo Interessato.

Il Responsabile si impegna anche a restituire prontamente al Titolare i dati qualora da questi richiesto. In ogni caso la S.V. è tenuta alla cancellazione di tutti i dati contenuti nei propri archivi fisici e informatizzati, compresi quelli memorizzati dal sistema di backup, salvo diverse disposizioni di legge, al termine del rapporto contrattuale.



Al termine di tale rapporto la S.V. è tenuta, inoltre, a dichiarare formalmente al Titolare tramite apposita comunicazione PEC, entro un mese dalla cessazione del rapporto, di avere provveduto alla succitata cancellazione.

ART.3 TIPO DI DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati personali trattati dal Responsabile sono dati :

- di natura personale immediatamente identificativi
- appartenenti a categorie particolari di cui all'art.9 del GDPR
- biometrici
- di salute
- genetici
- a maggior tutela dell'anonimato;
- altro _____

ART. 4 CATEGORIE DI INTERESSATI

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è autorizzato a trattare i dati personali appartenenti alle seguenti categorie di Interessati:

- Utenti e/o
- pazienti del SSN
- Legale rappresentante *pro tempore* e/o
- collaboratori dell'Azienda sanitaria.

Sezione II

ISTRUZIONI DEL TITOLARE (ULSS 9)

ART.5 OBBLIGHI GENERALI

Il Responsabile del trattamento è tenuto a collaborare con il Titolare per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare a trattare i dati personali:

- nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza e trasparenza, soltanto se necessari e pertinenti all'esecuzione del trattamento affidato e in ogni caso per il periodo minimo necessario;
- nel rispetto del principio di minimizzazione evitando in particolare duplicazioni non necessarie
- adottando misure adeguate di sicurezza tecniche ed organizzative, che assicurino la protezione dei dati personali e la tutela dei diritti, libertà e dignità degli Interessati;
- mettendo a disposizione del Titolare ogni informazione necessaria a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto, comprese quelle necessarie a fornire, entro 24 ore dalla



richiesta, riscontro alle richieste degli Interessati e alle istanze dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fornendo, ogni informazione a tal fine richiesta;

- consentendo ogni attività di revisione, audit e controllo comprese le ispezioni, del Titolare o di un altro soggetto da questi incaricato previo congruo preavviso;
- comunicando al Titolare senza ritardo qualsiasi incidente di sicurezza o violazione di dati personali di cui al punto 12 dell’articolo 4 del GDPR, ossia ogni violazione di sicurezza che comporti l’accidentale o illecita distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati (Data-Breach);
- comunicando tempestivamente ed in maniera proattiva al Titolare ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza e protezione dei dati, informandolo immediatamente qualora ritenga che un’istruzione impartita per il trattamento violi le norme in materia di trattamento di dati personali;
- inoltrando al Titolare entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione che evidenzi, al 31 dicembre dell’anno precedente, lo stato dell’arte del rispetto delle disposizioni da questi impartite.

ART.6 MISURE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE ADEGUATE DI SICUREZZA

Il Responsabile si impegna, al fine di assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, ad adottare adeguate misure tecniche e organizzative di sicurezza volte a garantire che:

- il trattamento dei dati personali sia effettuato soltanto da parte dei propri collaboratori e nel caso intenda avvalersi, anche per attività di conservazione o trattamento attraverso software, hardware o sistemi informativi in cloud, di altri soggetti, siano rispettate le indicazioni succitate;
- i locali in cui siano eventualmente conservati i documenti contenenti i dati personali, o i dispositivi utilizzati per la loro archiviazione in formato elettronico, presentino tutte le garanzie di sicurezza strutturale e tecnica per prevenire il danneggiamento, la perdita o l’acquisizione illecita dei dati da parte di terzi;
- siano assicurate su base permanente la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e servizi utilizzati per il trattamento dei dati personali, ripristinando tempestivamente la disponibilità, accesso e tenuta in sicurezza dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- sia adottata una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l’efficacia delle misure tecniche e organizzative attivate al fine di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali;
- siano adottate misure di pseudonimizzazione e cifratura dei dati per impedire la loro immediata correlabilità con l’interessato da parte dei soggetti che non hanno bisogno di conoscerne l’identità;
- sia predisposto e mantenuto aggiornato il Registro delle attività di trattamento dei dati personali sensi del comma 2 dell’articolo 30 del GDPR, identificando e censendo i trattamenti di dati personali operati per conto del Titolare nonché le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all’espletamento delle attività oggetto di delega;
- siano adottate tutte le misure previste dal Provvedimento dell’Autorità di controllo del 27 novembre 2008 relativo a “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati



con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di Amministratore Di Sistema”;

- sia attivato e conservato un apposito file di log che registri gli accessi e attività svolte dagli autorizzati.

ART. 7 SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento non può avvalersi di un sub-Responsabile del trattamento per lo svolgimento delle attività di trattamento da effettuare per conto del Titolare del trattamento senza la previa relativa autorizzazione specifica. Il Responsabile del trattamento presenta la richiesta di autorizzazione specifica almeno un mese prima di ricorrere ad un sub-Responsabile del trattamento, unitamente alle informazioni necessarie per consentire al Titolare del trattamento di decidere in merito all'autorizzazione. L'elenco dei sub-responsabili del trattamento deve essere comunque mantenuto aggiornato.

b) il Responsabile del trattamento ha l'autorizzazione generale del Titolare del trattamento per ricorrere a sub-responsabili del trattamento sulla base di un elenco concordato. Il Responsabile del trattamento informa specificamente per iscritto il Titolare del trattamento di eventuali modifiche previste di tale elenco riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di sub-responsabili del trattamento con un anticipo di almeno un mese, dando così al Titolare del trattamento tempo sufficiente per poter opporsi a tali modifiche prima del ricorso al o ai sub-responsabili del trattamento in questione. Il Responsabile del trattamento fornisce al Titolare del trattamento le informazioni necessarie per consentirgli di esercitare il diritto di opposizione.

Il Responsabile del trattamento che ricorre a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento stipula un contratto che imponga al sub-Responsabile del trattamento gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati imposti al Responsabile del trattamento conformemente alle presenti clausole. Il Responsabile del trattamento si assicura che il sub-Responsabile del trattamento rispetti gli obblighi a cui il Responsabile del trattamento è soggetto a norma delle presenti clausole e del Regolamento (UE) 2016/679.

Su richiesta del Titolare del trattamento, il Responsabile del trattamento gli fornisce copia del contratto stipulato con il sub-Responsabile del trattamento e di ogni successiva modifica. Nella misura necessaria a proteggere segreti aziendali o altre informazioni riservate, compresi i dati personali, il Responsabile del trattamento può espungere informazioni dal contratto prima di trasmetterne una copia.

Il Responsabile del trattamento rimane pienamente Responsabile nei confronti del Titolare del trattamento dell'adempimento degli obblighi del sub-Responsabile del trattamento derivanti dal contratto da questi stipulato con il Responsabile del trattamento. Il Responsabile del trattamento notifica al Titolare del trattamento qualunque inadempimento, da parte del sub-Responsabile del trattamento, degli obblighi contrattuali.

ART. 8 – INOSSERVANZA DEL PRESENTE ATTO E RISOLUZIONE

Fatte salve le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, qualora il Responsabile del trattamento violi gli obblighi che derivano dal presente atto, il Titolare del trattamento può dargli istruzione di sospendere



il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti il presente atto o non sia risolto il contratto. Il Responsabile del trattamento informa prontamente il Titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare il presente atto.

Il Titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati qualora:

- 1) il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile del trattamento sia stato sospeso in violazione del presente atto dal Titolare del trattamento e il rispetto del presente atto non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- 2) il Responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente il presente atto o gli obblighi che gli incombono a norma del Regolamento (UE) 2016/679;
- 3) il Responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del Regolamento (UE) 2016/679;

Il Responsabile del trattamento ha diritto, altresì, di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma del presente atto qualora, dopo aver informato il Titolare del trattamento che le sue istruzioni violano il Regolamento (UE) 2016/679, questi insista sul rispetto delle istruzioni.

ART. 9 – RESTITUZIONE E CANCELLAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile, all'atto della scadenza del contratto principale o del servizio o, comunque, in caso di cessazione - per qualunque causa - dell'efficacia del presente atto di nomina, salvo la sussistenza di un obbligo di legge che preveda la conservazione di dati personali, dovrà interrompere ogni operazione di trattamento e provvedere alla loro restituzione ed alla cancellazione di eventuali copie detenute.

Eventuali loro copie, salvo diversi accordi che potranno intervenire alla cessazione del rapporto, dovranno essere distrutte entro tempi compatibili con le ulteriori necessità che possano prospettarsi; in tale periodo intermedio tra la fine del rapporto e detto termine, i dati saranno conservati dal Responsabile per fini esclusivamente di sicurezza e non oggetto di ulteriori trattamenti.

Nel caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 8 del presente atto il Responsabile del trattamento, a scelta del Titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, o restituisce a questo tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il Responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto del presente atto.

In caso di richiesta scritta del Titolare, il Responsabile è tenuto a rilasciare un'attestazione scritta dell'avvenuta operazione di cancellazione, indicando le modalità tecniche e le procedure utilizzate per la cancellazione.

**ART. 10– TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI**

Qualunque trasferimento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale può essere effettuato, nel rispetto del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, soltanto previa indicazione e istruzione documentata del Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento conviene che, qualora il Responsabile del trattamento ricorra a un sub-Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento (per conto del Titolare del trattamento) e queste comportino il trasferimento di dati personali ai sensi del capo V del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento e il sub-Responsabile del trattamento debbano garantire il rispetto di tale capo.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Le parti si danno atto che: il presente documento costituisce l'atto di nomina a Responsabile ed ogni sua disposizione è interpretata in modo prevalente rispetto ad ogni altra disposizione eventualmente contrastante e contenuta in altra documentazione sottoscritta tra le parti.

2. Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati e delle indicazioni impartite col presente atto costituisce elemento di valutazione per l'eventuale prosecuzione o rinnovo del rapporto contrattuale.

3. La presente nomina non comporta alcun diritto, da parte del Responsabile, ad uno specifico compenso o indennità o rimborso né ad un incremento del compenso previsto per l'erogazione del servizio.

4. Le parti si riservano di modificare o integrare il presente atto di nomina nel caso in cui ciò si rendesse necessario.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti applicabili in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Servizio medico H24 di emergenza urgenza P.S. del P.O. di Legnago
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	A015506CB3
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ^(?) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ^(?) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ^(?) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ^(?) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ^(?) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....].[.....].[.....].[.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ ⁽⁷⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ ⁽⁷⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

¹² (7) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

¹³ (7) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ (7) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ (7) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ (7) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ (7) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ? In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo , indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento In caso affermativo : - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

21 ⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

24 ⁽⁷⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 ⁽⁷⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: [.....][.....][.....] - la violazione è stata rimossa ? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁶ (?) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁽⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ (7) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ (7) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ (7) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ (7) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² (7) Ripetere tante volte quanto necessario.

documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di</p>	<p>[] Si [] No</p>								

³³ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

37 ⁽⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^(?) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^(?) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^(?) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

 <p>REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA</p>	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici</p>
		<p>Rev. 02 - Aprile 2020</p>
		<p>Pag. 1/20</p>

**NOTA INFORMATIVA PER LE DITTE APPALTATRICI E PER
TUTTO IL PERSONALE ESTERNO
SUI RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PRESENTI
NELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E SULLE MISURE DI
PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE**

- Art. 26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 –

[Allegato al "Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti]

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 2/20

INDICE

PREMESSA	3
PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA	3
RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE. 4	
<u>Rischio di esposizione ad agenti biologici</u>	7
<u>Rischio legionella</u>	8
<u>RISCHIO CONSEGUENTE ALLA PANDEMIA DA VIRUS SARS-COV-2</u>	8
<u>Rischio di esposizione ad agenti chimici.....</u>	9
<u>Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni.....</u>	11
<u>Rischio di esposizione ad amianto</u>	12
<u>Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti</u>	13
<u>Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche</u>	13
<u>Rischio di ustioni</u>	14
<u>Rischi e disagi derivanti da rumore.....</u>	15
<u>Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali.....</u>	15
<u>Rischio di incendio</u>	16
<u>Rischio da aggressioni fisiche</u>	16
<u>Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici</u>	17
<u>Rischio di aggressione / attacco da animali</u>	17
<u>Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso.....</u>	18
<u>Norme comportamentali</u>	18
<u>Obblighi e Divieti.....</u>	19
<u>Infortunio</u>	19
<u>Misure di emergenza</u>	19
<u>MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE</u>	20

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 3/20</p>
---	---	--

PREMESSA

Questo documento elaborato secondo quanto stabilito dall'art. 26 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 81/2008, ha lo scopo di fornire alle imprese appaltatrici, ai lavoratori autonomi ed al personale esterno a cui vengono affidati lavori, servizi e forniture, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

L'attività svolta da personale esterno (imprese e lavoratori in regime di appalto, collaboratori non dipendenti, volontari, ecc.) nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera può dare origine ad una serie di rischi interferenti fra le diverse lavorazioni.

Qualora uno sfasamento spaziale e/o temporale delle attività interferenti risulti non praticabile, diventa opportuno prevedere ed attuare le necessarie misure di sicurezza per eliminare o ridurre le interferenze fra le diverse lavorazioni svolte dalle ditte esterne e le attività dell'Azienda Sanitaria.

Prima dell'inizio delle rispettive attività, le ditte appaltatrici di lavori, servizi e forniture dovranno dichiarare per iscritto di aver preso visione del contenuto del presente documento e di averne informato i propri lavoratori / collaboratori che accederanno nelle strutture dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

PRINCIPALI STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA

Sede Direzionale : via Valverde Verona

Presidi Ospedalieri

Bovolone - Bussolengo - Legnago - Malcesine - Marzana - San Bonifacio - Villafranca di Verona

Centri Sanitari Polifunzionali

Caprino Veronese - Cologna Veneta – Isola della Scala - Nogara - Tregnago - Valeggio sul Mincio - Zevio

Distretti Socio Sanitari

- n. 1 con sede a Verona e sedi territoriali
- n. 2 con sede a San Bonifacio e sedi territoriali
- n. 3 con sede a Legnago e sedi territoriali
- n. 4 con sede a Bussolengo - Villafranca e sedi territoriali

C.E.R.R.I.S. di Verona (Centro Educativo Riabilitativo di Ricerca e di Intervento Sociale)
Centro di accoglienza residenziale e semiresidenziale

Villa Chiara Ponton di Domegliara (VR) - Comunità Terapeutica Riabilitativa

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 4/20</p>
---	---	--

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE / DA OSSERVARE

Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e lavoro

Aree esterne

L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni delle strutture aziendali, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallet elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:

- investimento di persone con veicoli ed attrezzature nei cortili/piazzali/parcheggi;
- caduta di oggetti su persone in transito durante operazioni di carico e scarico materiali;
- scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di ghiaccio e neve);
- inciampo e/o urto a causa di materiali presenti nei cortili e piazzali.

Possono costituire una condizione di maggior rischio le situazioni presenti (in particolare nelle mattinate dei giorni feriali) lungo cortili, piazzali e parcheggi dei diversi presidi ospedalieri a causa di:

- possibile transito e stazionamento di mezzi di diverse ditte appaltatrici (raccolta rifiuti, raccolta e consegna biancheria, consegna di farmaci e materiale economico, consegna di merce per la cucina, consegna di bombole gas medicali e ricarica serbatoi ossigeno, ecc.) e di veicoli dell'Azienda Sanitaria;
- transito di pedoni nei tratti in cui non è presente un percorso separato rispetto ai veicoli;
- stazionamento e circolazione di persone davanti alle celle mortuarie, ai magazzini economici e farmaceutici (dove circolano anche carrelli elevatori e transpallet), nelle aree antistanti ai locali tecnici (centrali termiche, elettriche, ecc.).

Aree interne

L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta rischi di:

- investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito e sugli ascensori. Nei corridoi interni delle strutture possono transitare mezzi di trasporto merce sia manuali che elettrici e mezzi semoventi elettrici per il trasporto di rifiuti, la pulizia/lavaggio dei pavimenti, carrelli o ceste a ruote spinte manualmente anche ingombranti e pesanti (carrelli termici per la distribuzione dei pasti, carrelli biancheria sporca, ecc.), barelle, letti e sedie a ruote con pazienti / utenti;
- caduta di persone a seguito di inciampo su materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito;
- caduta di persone per scivolamento su pavimenti che possono essere anche temporaneamente sdruciolevoli (ad es. nelle cucine, nelle mense, nei bagni, nei corridoi dopo le operazioni di lavaggio o dopo il transito di carrelli termici, ecc.);
- caduta per inciampo nei possibili dislivelli presenti in corrispondenza delle zone di accesso agli ascensori o nei giunti di dilatazione o separazione di pavimenti o per la presenza di

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 5/20

- cavi elettrici sul pavimento (sale operatorie, ambulatori, uffici, ecc);
- urti/colpi nell'accesso e transito in locali ristretti (cunicoli, locali tecnici, ecc).

Costituisce condizione aggravante del rischio la ridotta illuminazione nelle ore notturne sia nelle zone esterne che in alcuni locali tecnici interni.

Misure di prevenzione adottate / da osservare

- In caso di trasporto di attrezzature ingombranti lungo le vie di circolazione, definire preventivamente con le Direzioni Mediche Ospedaliere (presidi ospedalieri) e i Referenti di Prevenzione di Macrostruttura (strutture territoriali) date, orari e percorsi da seguire dallo scarico fino al punto di consegna per limitare le interferenze.
- Se si devono utilizzare ascensori per il trasporto di attrezzature pesanti e/o ingombranti verificare prima la portata, evitare il trasporto in presenza di altre persone in cabina e mantenere il carico fermo contro la parete della cabina durante la corsa.
- Dove possibile i percorsi dei pedoni sono stati separati da quelli per veicoli.
- Durante il transito nelle aree aziendali (parcheggi, cortili, piazzali) con veicoli a motore mantenere una velocità ridotta (in linea generale i regolamenti aziendali prevedono un limite di velocità di 10-15 Km/h) e procedere comunque a "passo d'uomo" nelle aree di parcheggio e nelle zone in cui sono presenti dei pedoni.
- In caso di passaggio o stazionamento in locali tecnici ristretti, è necessaria una maggiore cautela per la presenza di ostacoli con rischio di caduta, inciampo e di urto contro parti del corpo (in particolare la testa); è assolutamente obbligatorio indossare il casco e le calzature di sicurezza. Inoltre, devono essere presenti almeno due persone, di cui una dotata di telefono cellulare o radio per segnalare situazioni di emergenza.
- All'interno delle strutture il trasporto di materiali/apparecchiature deve avvenire con cautela, senza pregiudicare la sicurezza di persone e senza arrecare danno alla struttura.
- Controllare con persona a terra che le operazioni di scarico e carico merci mediante carrello elevatore avvengano senza interferenze con persone transitanti in loco, delimitando con transenne le zone di carico/scarico se le operazioni sono prolungate.
- Non depositare neanche temporaneamente materiali o attrezzature lungo le vie di transito o nei cortili. In caso di necessità segnalarli.
- Per quanto possibile, evitare di operare contemporaneamente allo svolgimento di altre attività da parte di altre ditte appaltatrici (ad esempio: pulizie e risanamento locali).
- Evitare l'accesso in aree esterne nelle ore serali e notturne.
- Durante le operazioni di lavaggio/ceratura dei pavimenti l'impresa appaltatrice delle pulizie deve garantire la presenza di specifica segnaletica di pericolo di scivolamento in ogni direzione di possibile transito di persone. Analoga segnaletica di pericolo andrà esposta nelle zone con liquidi sul pavimento a seguito di spandimenti non prevedibili (ad es. perdite di liquidi/condense da impianti, caduta di pasti/bevande nelle mense, ecc.).
- In caso di lavori in zone con scarso illuminamento naturale o artificiale, ricorrere all'ausilio di lampade portatili. Porre particolare attenzione durante il transito nelle aree esterne nella stagione invernale e in presenza di pioggia.
- Utilizzare carrelli elevatori e mezzi semoventi provvisti di avvisatore acustico durante le manovre in retromarcia.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 6/20

Rischi di investimento e cadute nelle zone di lavoro

Operatori delle ditte appaltatrici potrebbero eseguire dei lavori ed interventi di tipo tecnico-impiantistico in zone destinate anche al transito di lavoratori, utenti, pazienti, ecc. Tali lavori/interventi possono causare rischi di *investimento per caduta di persone o cose* (materiali, utensili di lavoro, ecc.) su persone in transito nelle vicinanze.

Tali rischi sono particolarmente elevati quando i lavori vengono svolti in altezza come ad esempio su scale portatili, ponti su ruote (in locali interni ed esterni), ponteggi (in locali esterni), tetti ed in prossimità di finestre.

I lavori possono altresì provocare per qualsiasi persona in transito *scivolamento* nel caso di spandimento accidentale di liquidi durante gli interventi su parti impiantistiche e di *inciampo* per l'inevitabile presenza di cavi elettrici o attrezzature nelle zone di transito.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Se gli interventi tecnico-impiantistici o i lavori in genere coinvolgono aree e locali che possono essere contemporaneamente frequentati od occupati anche da altri lavoratori (lavoratori dell'azienda sanitaria o di altre ditte, utenti, degenti, visitatori, ecc.) valutare prioritariamente lo sfasamento temporale del lavoro/intervento.
- Qualora non sia possibile uno sfasamento temporale e vi sia rischio d'intralcio o caduta di oggetti e persone, l'area di lavoro dovrà essere separata rigorosamente dalle zone di transito o stazionamento di altre persone, usando transenne, barriere od altre valide delimitazioni. Andrà predisposta la relativa segnaletica di salute e sicurezza conforme al titolo V del D. Lgs. 81/08.
- L'area di lavoro dovrà consentire spazio sufficiente per il transito delle persone, sedie a ruote, letti, barelle e, se necessario, dei mezzi.
- In caso in cui l'area di lavoro possa impedire anche temporaneamente l'utilizzo di una via di esodo, va contattato il SPP dell'Azienda Sanitaria per valutare la possibilità di modificare i percorsi e adeguare temporaneamente la segnaletica.
- In caso di lavori in altezza dovranno essere delimitate le zone sottostanti, tramite transenne, barriere e segnaletica di sicurezza al fine di ridurre i pericoli conseguenti alla caduta di oggetti dall'alto ed impedendo sia il passaggio che lo stazionamento di persone.
- Non lasciare oggetti che possano costituire un ostacolo lungo le vie di circolazione e di esodo. In particolare non lasciare apparecchiature elettriche e cavi di alimentazione in situazioni che potrebbero essere fonte di intralcio, inciampo e caduta di persone. Se fosse necessario utilizzare cavi elettrici lungo zone di passaggio di persone, i cavi devono essere disposti in punti di minor intralcio (ad es. lungo alle pareti perimetrali), segnalando il pericolo con cartelli posti in tutte le direzioni di possibile accesso e avvicinamento alla zona di pericolo.
- Nel caso in cui i pavimenti divengano scivolosi per pulizia o spandimento di liquidi, segnalare il pericolo con specifico cartello da posizionare in tutte le direzioni di possibili accesso e avvicinamento alla zona di pericolo. Se fossero sparse accidentalmente sostanze pericolose, osservare le indicazioni contenute nella relativa scheda dati di sicurezza.
- Tutti i rifiuti prodotti nelle attività assegnate alle ditte appaltatrici e ai fornitori devono essere depositati e smaltiti negli appositi contenitori secondo le procedure / istruzioni operative stabilite dall'azienda sanitaria.

Rischio di esposizione ad agenti biologici

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli operatori delle ditte esterne, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutte le Unità operative e Servizi che erogano prestazioni di tipo sanitario ed in ogni caso dove possa avvenire una contaminazione:

- diretta per esposizione a materiale potenzialmente infetto (liquidi biologici);
- indiretta per contatto con attrezzature, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, componenti di impianti, materiale di rifiuto, ecc. potenzialmente infetti;
- contatto con i pazienti affetti (o sospetti di esserlo) da malattia infettiva/diffusa.

Nell'Azienda Sanitaria il rischio di esposizione ad agenti biologici è sicuramente presente nei seguenti luoghi di lavoro :

RISCHIO	LUOGO
Rischio biologico generico da aero-dispersione	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da aero-dispersione	Unità Operative che ospitano pazienti affetti da malattie infettive, degenze di pneumologia, pronto soccorso e sedi distrettuali
Rischio biologico generico da contatto	Ospedali e sedi distrettuali
Rischio biologico specifico da contatto	Pronto Soccorso, gruppo operatorio, servizio di immunoematologia, laboratorio analisi cliniche e microbiologia, anatomia patologica, emodialisi, celle mortuarie e sedi distrettuali

Anche l'attività di raccolta dei rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti biologici solo nel caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o di negligenza degli utenti e degli operatori.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

Disposizioni/procedure aziendali per l'accesso nei luoghi con presenza di pazienti affetti da patologia infettiva a trasmissione aerea/droplet/contatto;

Le zone/locali con accesso limitato per la presenza di pazienti potenzialmente infetti vengono segnalate con specifica cartellonistica affissa sulle porte dei locali;

Istruzione operativa per definire le specifiche modalità di raccolta e smaltimento della biancheria, effetti lettereschi, rifiuti e dispositivi medici taglienti/pungenti infetti;

Predisposizione di dispositivi medici taglienti e pungenti con meccanismo di protezione e sicurezza e di contenitori rigidi per la raccolta degli stessi dopo l'utilizzo;

Rispetto delle disposizioni aziendali per accedere a luoghi con pazienti infetti;

Non toccare o rimuovere dispositivi medici taglienti/pungenti rinvenuti all'interno delle strutture ospedaliere (perché abbandonati o smaltiti impropriamente.);

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 8/20

In caso di esposizione/contaminazione per contatto, inalazione, imbrattamento, schizzo, puntura/taglio con materiale potenzialmente infetto, segnalare immediatamente l'evento al proprio referente aziendale ed attenersi alle disposizioni che verranno fornite.

Rischio legionella

La legionella è classificata tra gli agenti biologici del gruppo 2, in grado cioè di costituire un rischio per i lavoratori anche se è poco probabile che si propaghi nella comunità (sono di norma disponibili misure profilattiche e terapeutiche).

Le principali modalità di trasmissione della legionella è per via respiratoria attraverso l'inalazione di aerosol potenzialmente contaminati presenti negli impianti idrici, torri evaporative, umidificazione centralizzata degli impianti di condizionamento, apparecchi per ossigeno terapia, ecc.

Pertanto il rischio di esposizione sarà prevalentemente concentrato nelle fonti di approvvigionamento dell'acqua, impianti e componenti di distribuzione, accumulo e trattamento dell'acqua sanitaria (calda e fredda), torri di raffreddamento, scambiatori di calore, impianti frigoriferi e di climatizzazione dell'aria con particolare attenzione all'umidificazione (unità di trattamento aria).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

Installazione di specifici impianti per il trattamento/decontaminazione dalle legionellosi nelle strutture ospedaliere e nelle principali strutture residenziali;

Monitoraggio periodico con campionamento per la ricerca di legionella nelle strutture ospedaliere e residenziali;

Applicazione delle misure riportate nel piano di autocontrollo della legionella;

Pulizia e disinfezione periodica dei filtri dei condizionatori autonomi.

RISCHIO CONSEGUENTE ALLA PANDEMIA DA VIRUS SARS-COV-2

Nell'Azienda ULSS 9 Scaligera il P.O. di Villafranca è stato individuato come ospedale per il trattamento dei pazienti Covid-19.

Non si può tuttavia escludere che, in relazione all'evoluzione della pandemia, anche alcuni reparti o stanze di degenza di altri presidi ospedalieri (Legnago, San Bonifacio, Bussolengo, Marzana) possano essere, anche se temporaneamente, adibiti a ricovero e gestione di pazienti/utenti affetti da Covid-19.

Pertanto si informano gli appaltatori/i fornitori relativamente alle seguenti misure adottate dall'Azienda in relazione all'emergenza Covid-19 :

- ❖ possibile misurazione della temperatura corporea delle persone che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture ospedaliere;
- ❖ se e quando possibile, divieto di eseguire lavori/servizi e forniture che richiedano l'accesso ai reparti di degenza ed ambulatori con pazienti/utenti Covid-19 (in tali aree le attività/forniture vanno differite se non considerate urgenti);
- ❖ per l'accesso alle aree consentite, seguire esclusivamente i percorsi definiti e concordati con il DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) congiuntamente con la Direzione Medica Ospedaliera della sede della fornitura (i percorsi possono essere

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 9/20

concordati, preventivamente, anche nell'ambito dell'eventuale riunione preliminare di cooperazione e coordinamento con gli appaltatori).

Per l'accesso e la circolazione all'interno di qualsiasi struttura aziendale, il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici è tenuto ad osservare rigorosamente le seguenti disposizioni.

- ❖ Evitare di accedere alle strutture AULSS 9 quando si presentano sintomi respiratori o febbre;
- ❖ Seguire esclusivamente i percorsi concordati in via preliminare;
- ❖ Indossare continuamente mascherina di tipo chirurgico, sostituendola al bisogno. La fornitura di mascherine chirurgiche deve essere assicurata dalla ditta appaltatrice di appartenenza.
- ❖ Mantenere, quando possibile, una distanza di sicurezza di almeno un metro da altre persone, in particolare, in caso di tosse o starnuti.
- ❖ Evitare situazioni di aggregazione di più persone nel corso dei lavori/servizi/forniture (locali/zone con distributori automatici, bar o altre situazioni di pausa collettiva).
- ❖ Evitare baci, abbracci, strette di mano.
- ❖ Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo essere andati in bagno o, più in generale, quando le mani sono sporche).
- ❖ Evitare di usare apparecchi telefonici (fissi o portatili) della Ns Azienda o di consegnare il proprio apparecchio telefonico portatile a Ns operatori per comunicazioni telefoniche.
- ❖ Evitare l'uso promiscuo di penne, blocchi per appunti, pc portatili ed ogni altra strumentazione/ apparecchiatura impiegata durante i servizi richiesti.
- ❖ Disinfettare strumentazione/apparecchiatura propria prima di entrare nelle Ns strutture aziendali ed al termine dei lavori (comprese eventuali ruote).

Il personale incaricato dovrà obbligatoriamente essere informato di tali disposizioni.

Rischio di esposizione ad agenti chimici

Il rischio chimico all'interno dell'Azienda Sanitaria deriva prevalentemente dalla manipolazione diretta di agenti chimici o dall'interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze dei locali di impiego degli agenti chimici stessi.

La potenziale esposizione può avvenire per:

- contatto (pelle e occhi) con liquidi e polveri;
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano durante le lavorazioni.

Tale rischio interessa prevalentemente le strutture ospedaliere ed in particolare le U.O. di:

- Laboratorio Analisi Cliniche e Microbiologiche;
- Anatomia Patologica;
- Farmacia Ospedaliera;
- Gruppo Operatorio;
- Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale;
- Servizio di Emodialisi;
- Servizi Endoscopici (Gastroenterologia, Otorinolaringoiatria, Broncoscopia),

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 10/20</p>
---	---	---

Nei laboratori il rischio è dovuto prevalentemente ad inalazioni di polveri, fumi, gas e vapori, nonché da emissioni provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche.

Le operazioni con uso di agenti chimici più pericolosi per la salute vengono effettuate sotto cappa aspirante.

Altre possibili fonti di esposizione ad agenti chimici riguardano:

- le zone di stoccaggio dei gas medicinali (ossigeno, protossido di azoto, azoto, anidride carbonica) compresa l'aria medica, distribuiti nelle varie Unità Operative tramite impianto canalizzato. Il luogo destinato allo stoccaggio esterno è delimitato e corredato di cartellonistica di sicurezza. All'interno dell'Azienda Sanitaria per l'utilizzo di gas medicinali si impiegano anche bombole che sono stoccate in un luogo dedicato e l'uso è regolato da procedure aziendali;
- i depositi di prodotti infiammabili (alcol etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica, ecc.). all'interno di locali chiusi e dedicati con diretta gestione delle farmacie ospedaliere o delle Unità Operative;
- prodotti usati dagli operatori sanitari come detergenti, disinfettanti, sterilizzanti con classificazione di pericolo diversi tra loro. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali ed attrezzature, il rischio di esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente per spandimento accidentale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Agli operatori/personale delle ditte esterne è assolutamente vietato toccare contenitori e recipienti in genere contenenti prodotti chimici utilizzati nelle Unità Operative/Servizi dell'Azienda Sanitaria;
- In caso di presenza di odori o constatazione di spandimenti di prodotti su superfici varie, informare immediatamente il personale della U.O./Servizio presente;
- Nel caso di accesso di personale delle ditte esterne nei laboratori, segnalare eventuali pericoli per esposizione ad agenti chimici;
- Rispetto delle procedure/istruzioni operative predisposte per attuare gli interventi di bonifica a seguito di spandimento di agenti chimici;
- Deposito degli agenti chimici in armadi chiusi a chiave o situati in locali accessibili solo agli operatori della U.O./Servizio;
- I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda dati di sicurezza. L'eventuale introduzione di altri agenti chimici dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

In caso di inalazione di gas/vapori/polveri allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata e favorire la respirazione di aria pulita.

In caso di contatto tra parti del corpo ed agenti chimici pericolosi per contatto cutaneo:

- lavare con acqua abbondante la parte esposta per almeno 15 minuti;
- togliere gli indumenti contaminati;

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 11/20</p>
---	---	---

- in caso di lesioni alla cute accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.
- In caso di contatto con gli occhi con gli agenti chimici pericolosi per contatto oculare:
- lavare gli occhi con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti;
 - accompagnare l'operatore infortunato al Pronto Soccorso.

Rischio di esposizione ad agenti cancerogeni / mutageni

Tale rischio può diventare rilevante come "rischio interferente" in situazioni di spandimento accidentale di agenti cancerogeni/mutageni o durante interventi di pulizia e manutenzione di locali, attrezzature ed impianti con le quali o nei quali vengono impiegati tali prodotti.

La presenza e l'utilizzo di agenti cancerogeni/mutageni si riscontra prevalentemente:

- nelle Farmacie Ospedaliere che eseguono la preparazione di farmaci chemioterapici antitumorali (CTA), in zone dedicate denominate UFA (Unità Farmaci Antitumorali);
- nei servizi/reparti in cui vengono somministrati ai pazienti i farmaci CTA (oncologia, gruppi operatori, ecc.);
- nei laboratori di anatomia patologica che utilizzano formalina (formaldeide);
- nei servizi di endoscopia digestiva, nei gruppi operatori, nei poliambulatori dove vengono manipolati contenitori di vario genere e formato contenenti formalina per l'inserimento dei campioni biotici.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- L'accesso nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci CTA, nei laboratori di anatomia patologica e nei gruppi operatori deve essere limitato agli interventi di pulizia e manutenzione e comunque solo dopo accordi preliminari con i referenti dell'Azienda Sanitaria in tali aree/servizi.
In ogni caso vanno osservate le disposizioni fornite dai referenti dell'Azienda Sanitaria (utilizzo di specifici D.P.I., ingresso in orari predefiniti, ecc.)
- Redazione di istruzioni operative sulla preparazione e somministrazione dei farmaci CTA nonché l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva ed individuale che riducono la possibilità di esposizione a tali agenti pericolosi per il personale non addetto.
- Monitoraggio periodico con campionamenti ambientali nei locali di preparazione e somministrazione dei farmaci CTA
- Utilizzo di contenitori di sicurezza per la raccolta dei campioni biotici in formalina e di stazioni di trattamento dei campioni in formalina, per ridurre il rischio di esposizione per inalazione.

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 12/20</p>
---	---	---

Rischio di esposizione ad amianto

Alcune strutture dell’Azienda Sanitaria possono contenere manufatti con fibre di amianto. Il potenziale rischio di esposizione ad amianto riguarda in particolare i lavoratori che devono effettuare lavori e/o manutenzione su tali manufatti costituiti prevalentemente da tubazioni coibentate, coperture in cemento-amianto e pavimentazioni in vinile-amianto. Non è possibile escludere con assoluta certezza la presenza di tubazioni od altri manufatti in cemento amianto confinate nelle strutture murarie (scarico bagni, pluviali, ecc.) delle strutture aziendali più vetuste, anche se in tale caso la condizione di pericolo riguarda solo eventuali lavori di demolizione / ristrutturazione del fabbricato.

In ogni caso il Servizio Prevenzione Protezione sarà in grado di fornire la mappatura aggiornata dei siti con manufatti contenenti amianto (MCA) in occasione della stesura del DUVRI.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Aggiornamento periodico della mappatura delle strutture e dei siti aziendali in cui risultano essere presenti manufatti contenenti amianto, al fine di tenerne monitorato lo stato di usura/degrado e definire eventuali interventi di manutenzione e bonifica.
- Segnalazione dei siti/manufatti contenenti amianto con specifica segnaletica.
- Nel caso fosse richiesto un intervento manutentivo su elementi/ manufatti contenenti amianto è necessario richiedere preventivamente dettagliate informazioni al Servizio Prevenzione Protezione aziendale.
- Interventi e lavori in siti/aree interessati dalla presenza di MCA dovranno essere eseguiti con cautela, utilizzando a scopo precauzionale guanti e DPI per la protezione delle vie respiratorie. Nel caso fossero rinvenuti materiali “sospetti” i lavori dovranno essere immediatamente sospesi previa chiusura del locale interessato per impedire l’accesso a terzi ed evitare la dispersione di fibre nell’ambiente.
- Divieto di effettuare lavori di foratura, taglio, sfregamento o comunque azioni che possano danneggiare o lesionare i MCA; in ogni caso quando i lavori previsti potrebbero causare un danneggiamento dei manufatti, deve essere contattato preventivamente il SPP ed il Servizio Tecnico dell’Azienda Sanitaria al fine di valutare la fattibilità dell’intervento programmato.
- Procedura che prevede la segnalazione immediata al S.P.P. aziendale di eventuali casi di danneggiamento accidentale o degrado dei manufatti contenenti amianto, da parte dei lavoratori in servizio nelle strutture aziendali in cui gli stessi MCA sono presenti.

In ogni caso l’Azienda Sanitaria si affida direttamente a ditte specializzate per qualsiasi intervento di bonifica di manufatti contenenti amianto presenti nelle strutture/siti aziendali.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 13/20

Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti

Le fonti di esposizione sono costituite da attrezzature utilizzate per radiodiagnostica ed i rischi sono essenzialmente dovuti ad irraggiamento esterno solamente quando le macchine sono in funzione.

Tali radiazioni sono prodotte da apparecchiature collocate nei servizi di Pronto Soccorso e gruppi operatori dei diversi presidi ospedalieri, nei servizi di radiologia e negli ambulatori di odontoiatria presenti negli ospedali o in strutture territoriali.

In alcuni casi sono presenti anche apparecchiature di tipo portatile.

In particolare sono da considerarsi a rischio di esposizione le zone, classificate come "controllate" ai sensi del D.Lgs. n. 230/95 e segnalate mediante specifica segnaletica di sicurezza e salute (radiologie, gruppi operatori, pronto soccorso).

Sono presenti zone a minor rischio classificate come "sorvegliate", in cui gli apparecchi vengono utilizzati con modalità e con carichi di lavoro tali da non implicare l'esistenza di una zona controllata (in genere nei servizi di odontostomatologia, odontoiatria o negli ambulatori odontoiatrici).

Altra fonte importante di esposizione a radiazioni ionizzanti interessa l'Ospedale di Legnago (al blocco sud) dove sono ubicate la U.O. di Radioterapia ed il Servizio di Medicina Nucleare. Presso tali servizi sono in uso attrezzature e vengono manipolati radioisotopi (iodio, tecnezio, ecc.) per l'erogazione di prestazioni sanitarie. Per i radioisotopi l'esposizione può avvenire sia per contatto che per inalazione.

Anche in queste aree sono individuate zone "controllate" e zone "sorvegliate", segnalate da apposita segnaletica di sicurezza.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Presenza di specifica segnaletica di sicurezza nei luoghi interessati alla installazione/utilizzazione di attrezzature che generano radiazioni ionizzanti.
- Divieto assoluto di accesso al personale di ditte esterne quando apparecchiature e attività che possono generare radiazioni sono funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area. In ogni caso prima di qualsiasi intervento concordare le modalità di accesso con i referenti dell' U.O. / Servizio.
- Procedure aziendali nel caso di contaminazione ambientale con sostanze radioattive (ottenere il nulla osta di libero accesso per effettuare l'attività rilasciato dall'Esperto Qualificato o dalla UOC Fisica Sanitaria).
- Gli interventi di manutenzione e pulizia dei box per farmaci radio marcati sono riservati esclusivamente al personale qualificato della ditta fornitrice.

Rischio di esposizione a campi elettromagnetici e radiazioni ottiche

L'esposizione a tale rischio può verificarsi nelle seguenti Unità Operative/Servizi:

- U.O. di Medicina Fisica e Riabilitazione (laser, magnetoterapia);
- U.O. di Oculistica (laser);
- Gruppi Operatori (laser, lampade scialitiche);
- U.O. di Radiologia (Risonanza Magnetica Nucleare);
- Odontostomatologia (laser).

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 14/20

I laser presenti nell'azienda sanitaria sono generalmente di classe 4 e 3 B (pericolosi sia per radiazione diretta che indiretta).

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare

- Accesso ai locali in cui sono presenti laser, apparecchi di risonanza magnetica e apparecchi per magnetoterapia solo quando le apparecchiature sono spente (segnale ottico esterno ai locali spento).
- I locali dove si utilizzano il laser e l'apparecchiatura di risonanza magnetica sono evidenziati con segnaletica di sicurezza ed illuminazione ottica. L'accesso e l'utilizzo delle apparecchiature è regolamentato da specifiche procedure/ istruzioni operative aziendali.
- L'accesso al Servizio di risonanza magnetica nucleare è possibile solo dopo autorizzazione da parte del referente e dopo aver depositato tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi, tessere magnetiche ecc.).

Rischio di ustioni

In linea generale si tratta di un rischio presente nelle cucine, centrali termiche e locali di sterilizzazione a causa della presenza di vapore ed acqua calda, per il possibile contatto con materiali, tubazioni e componenti impiantistici ad elevata temperatura oppure per l'investimento degli operatori con getti di fluidi caldi a seguito di rotture di valvole, attrezzature o altri dispositivi tecnici.

Tale rischio può altresì derivare dal contatto accidentale con liquidi criogeni presenti nei siti di Risonanza Magnetica, nei laboratori di anatomia patologica e negli ambulatori di dermatologia (azoto liquido), che in caso di spandimento possono provocare asfissia ed ustioni per contatto.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Predisposizione di specifiche istruzioni operative/procedure aziendali per la manipolazione in sicurezza di azoto liquido.
- Utilizzo di DPI specifici anticalore e di protezione dal freddo (guanti di protezione contro le aggressioni termiche, indumenti di protezione contro il calore).
- Accesso ai locali in cui sono presenti questi rischi solo previa autorizzazione del referente del servizio (tranne il caso in cui i locali siano ad uso esclusivo della ditta appaltatrice).
- Divieto di manipolare o movimentare i recipienti in cui viene stoccato l'azoto liquido (tranne la ditta appaltatrice del servizio di fornitura della sostanza).

 <p>REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA</p>	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 15/20</p>
---	---	---

Rischi e disagi derivanti da rumore

Non risultano presenti contesti lavorativi che, nelle ordinarie situazioni di lavoro, generano livelli di rumore superiori ai valori limite di esposizione previsti dalla normativa vigente o che possono comportare danni di tipo uditivo a lavoratori ed utenti presenti.

Tuttavia possono temporaneamente essere svolti lavori con impiego di attrezzature rumorose (martelli pneumatici, demolitori, piccoli gruppi elettrogeni, trapani, ecc.) che possono recare disagio alle persone presenti nelle strutture.

Gli unici ambienti che sono interessati da livelli significativi di rumorosità ambientale sono locali tecnici con ingresso riservato agli operatori della ditta appaltatrice delle manutenzioni e gestioni termiche (centrali termiche, gruppi elettrogeni, centrali di trattamento aria, ecc.) il cui accesso e lo stazionamento può richiedere l'uso di dispositivi di protezione per l'udito.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

Prima di iniziare lavorazioni che comportano produzione di rumori intensi, è obbligatorio contattare la Direzione Medica Ospedaliera o i Direttori/Referenti di U.O./Servizio per fornire alla ditta appaltatrice le indicazioni sui tempi e modi di esecuzione dei lavori al fine di minimizzare il disagio conseguente.

Rischio da impiego di bombole portatili di gas medicali

La presenza di bombole di gas medicali (ossigeno) presso i reparti di degenza rappresenta un rischio significativo nel caso di urto e caduta, in particolare se trasportate a bordo di letti o sedie a ruote.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Divieto di toccare le bombole di gas medicinali per gli operatori della ditta appaltatrice.
- Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al referente di reparto/servizio lo spostamento delle stesse.
- Sono state predisposte e diffuse regole aziendali per il corretto impiego e stoccaggio delle bombole che prevedono di:
 - ❖ tenerle fissate con catenelle lontano dalla zona di transito o in carrelli e/o contenitori dedicati;
 - ❖ trasportarle esclusivamente mediante apposito carrello. Nel caso di trasporto su letto usare se presente lo specifico accessorio "porta bombole" evitando l'appoggio diretto sui letti;
 - ❖ mantenerle lontano da apparecchiature elettriche o componenti di impianti elettrici, sostanze infiammabili o materiale combustibile, fonti di calore e raggi solari;
 - ❖ non posizionare anche temporaneamente le bombole in luoghi di transito o lungo le vie di fuga.

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 16/20</p>
---	---	---

Rischio di incendio

L'Azienda Sanitaria è costituita da diverse strutture ospedaliere ed extraospedaliere. Nei presidi ospedalieri ma non solo, il rischio incendio è stato classificato come **elevato** se non altro per la presenza di molte persone (alcune con limitazioni psichiche, fisiche e sensoriali) che non sono in grado di allontanarsi con prontezza in caso di emergenza. Ogni struttura è dotata di un piano di emergenza / norme comportamentali che descrivono le procedure da seguire in caso di emergenza e riportano i ruoli e le competenze di ciascuna figura appartenente all'organizzazione dell'emergenza stessa. Le imprese che operano in regime di appalto sono soggette al rispetto delle indicazioni in esso contenute e, a seconda del tipo di attività svolta, possono esserne direttamente coinvolte a diversi livelli.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

In ogni caso la prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni per le ditte appaltatrici:

- Osservare il divieto di fumo all'interno ed all'esterno delle strutture sanitarie.
- Evitare gli accumuli di materiali, specie se combustibili o infiammabili.
- L'utilizzo di fiamme libere, saldatrici, attrezzature che generano scintille, fonti di calore o possibili sorgenti di innesco (lavori "a caldo") deve essere concordato e autorizzato.
- Evitare l'impiego non autorizzato di prodotti infiammabili e comunque di adattatori e prese multiple per il collegamento alla rete elettrica.
- Segnalare irregolarità nel funzionamento degli impianti elettrici e non effettuare modifiche agli stessi.
- Non rimuovere o danneggiare i presidi antincendio (estintori, naspi, idranti.).
- Non ostacolare il passaggio lungo vie ed uscite di emergenza.
- Lasciare libere le zone di chiusura delle porte resistenti al fuoco.

Rischio da aggressioni fisiche

Nell'Azienda Sanitaria sono presenti U.O./Servizi che ospitano pazienti con patologie psichiatriche e che soffrono quindi di disturbi mentali.

In alcune situazioni a questi pazienti è concessa la possibilità di spostarsi al di fuori dell'Unità Operativa, con la possibilità di sfuggire al controllo degli stessi operatori.

In ogni caso il rischio di incontrare persone in stato confusionale, di agitazione, di alterazione psico-fisica, affetta da patologie psichiatriche o comunque in condizioni tali da provocare aggressioni imprevedibili a persone è particolarmente rilevante nei:

- Pronto Soccorso e punti di Primo Intervento;
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (reparti di degenza);
- Servizi o strutture (ospedaliere e territoriali) per la cura e riabilitazione di pazienti psichiatrici;
- Servizi Dipendenza territoriali.

 <p>REGIONE DEL VENETO ULSS9 SCALIGERA</p>	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 17/20</p>
---	---	---

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti dagli utenti o dai familiari.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi apparecchiature, attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato da persone in stato di alterazione o con disturbi mentali.
- Nelle degenze dei servizi psichiatrici accedere solo se accompagnati dagli operatori sanitari in servizio ed evitare di rimanere soli con pazienti /utenti / familiari.

Rischio generale per la presenza di impianti tecnologici

La presenza di diversi impianti tecnologici comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

Di fatto, le cabine di trasformazione e i quadri elettrici di distribuzione, accessibili al personale qualificato ed autorizzato, richiedono comunque un livello di attenzione elevato e l'utilizzo di dispositivi di protezione collettiva o individuale.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Gli impianti elettrici sono protetti contro i contatti indiretti da interruttore differenziale ed impianto di terra.
- Non utilizzare assolutamente impianti deteriorati (ad es. prese staccate o inadatte all'utilizzo delle apparecchiature).
- Porre particolare attenzione durante l'inserzione o disinserzione delle spine in prese con alveoli non protetti.
- Segnalare palesi situazioni di pericolo (prese staccate dal muro, quadri elettrici aperti).
- Non effettuare mai interventi o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze e professionalità specifiche.

E' assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza autorizzazione.

Rischio di aggressione / attacco da animali

L'azienda sanitaria si occupa anche della gestione del Canile Sanitario situato a Verona, che ospita cani/gatti randagi e vaganti catturati sul territorio di pertinenza.

Si tratta di animali di diversa taglia che sono tenuti in box di stabulazione ed aree recintate ma durante gli interventi assegnati alle ditte appaltatrici (pulizie box/aree, manutenzione impianti, ecc.) possono rappresentare per gli operatori incaricati un pericolo per improvvise aggressioni ed attacchi in particolare da quegli animali identificati come pericolosi.

Misure di prevenzione e protezione adottate / da osservare.

- Ricovero degli animali in appositi recinti/box.
- Se non richiesto e necessario, non avvicinarsi ai box/recinti ed evitare di dare confidenza agli animali.
- Segnalazione sui box con specifica cartellonistica degli animali identificati come pericolosi/aggressivi.

	Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE	Nota informativa per le ditte appaltatrici
		Rev. 02 - Aprile 2020
		Pag. 18/20

- Prima di accedere alle aree di ricovero degli animali, richiedere ed attenersi alle indicazioni e precauzioni fornite dai veterinari presenti nella struttura.

Aree aziendali soggette a restrizioni di accesso

Fermo restando che in ogni caso prima di accedere ai locali di pertinenza di una specifica Unità Operativa, Servizio ed Ufficio è sempre buona norma prendere accordi o comunicarlo preliminarmente ai relativi referenti/coordinatori, si evidenzia che esistono particolari restrizioni per l'accesso nei seguenti contesti lavorativi aziendali:

- U.O. di Sanità Penitenziaria c/o la Casa Circondariale di Montorio (VR);
- Centro Sanitario Polifunzionale - R.E.M.S. (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) di Nogara (VR);
- U.O. di Malattie Infettive c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Laboratori in genere (analisi e anatomia patologia) nei diversi presidi ospedalieri;
- Risonanza magnetica (RMN) e radiologia nei diversi presidi ospedalieri e territoriali;
- Locali di preparazione farmaci chemioterapici antitumorali (UFA) nei P.O. di Legnago e San Bonifacio;
- Gruppo operatorio nei diversi presidi ospedalieri;
- Servizi o strutture di cura di pazienti psichiatrici (ospedaliere e territoriali);
- Servizio di Medicina Nucleare e Radioterapia c/o il P.O. di Legnago (VR);
- Depositi di rifiuti radioattivi, liquidi infiammabili, rifiuti ospedalieri, stoccaggio gas medicali, aree di raccolta e trattamento di reflui di scarico ospedalieri.

Norme comportamentali

Nelle strutture dell'Azienda Sanitaria dovranno essere adottati i seguenti comportamenti:

- parcheggiare negli appositi spazi;
- seguire i percorsi indicati rispettando l'eventuale segnaletica di sicurezza presente;
- richiedere la presenza di un operatore sanitario (accompagnatore) per accedere a luoghi di lavoro con limitazioni di accesso;
- informare i referenti/coordinatori prima di accedere alle Unità Operative / Servizi;
- interfacciarsi con il Servizio Tecnico/ S.P.P. prima di intraprendere determinati lavori;
- mantenere pulite le aree di lavoro evitando accumuli di materiale di rifiuto;
- attenersi alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti;
- utilizzare attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente e dotate di documentazione (marcatura CE, manuale di uso e manutenzione ecc.);
- non lasciare incustodite attrezzature di lavoro;
- non rimuovere dispositivi di sicurezza di attrezzature e non manipolare sostanze o prodotti di cui non si conoscono le caratteristiche;
- delimitare le aree di lavoro con la segnaletica di sicurezza ben visibile;
- non fumare;
- Non introdurre prodotti infiammabili e/o fiamme libere (se non previa autorizzazione);
- Mettere a disposizione le proprie competenze in caso di emergenza secondo le informazioni contenute nei piani di emergenza.

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 19/20</p>
---	---	---

Obblighi e Divieti

- DIVIETO di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dai lavori assegnati.
- DIVIETO di impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà e/o conduzione dell'Azienda Sanitaria. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta formalmente richiesti e autorizzati.
- DIVIETO di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura. Se per lo svolgimento dei lavori affidati fosse necessario disattendere tale divieto, detti lavori dovranno essere specificamente autorizzati dal Ns Servizio Tecnico.
- DIVIETO di transito e di sosta di veicoli non autorizzati nelle aree dell'Azienda Sanitaria.
- DIVIETO di introdurre materiali, attrezzature pericolose, sostanze infiammabili o di esercitare attività pericolose (es. uso di fiamme libere) senza specifica autorizzazione.
- OBBLIGO di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- OBBLIGO di attenersi alle procedure contenute nei piani di emergenza aziendali.
- OBBLIGO di attenersi alle misure di sicurezza concordate e definite per eliminare i rischi derivanti dall'interferenza tra la Vostra attività e quella dell'Azienda Sanitaria.
- OBBLIGO di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito.
- OBBLIGO di segnalare tempestivamente eventi / danni provocati dalle Vs attività che abbiano comportato deficienza, anche temporanea, di dispositivi di sicurezza, di segnalazione di pericolo e/o avvisatori acustici e luminosi di emergenza.

Infortunio

I presidi ospedalieri sono dotati di Pronto Soccorso o Punti di Primo Intervento che possono accogliere i lavoratori nel caso di infortunio.

Nel caso di infortunio sul lavoro gli operatori della ditta appaltatrice dovranno seguire le eventuali procedure / indicazioni fornite dall'azienda di appartenenza.

Per infortuni accaduti in spazi aziendali comuni (non assegnati ad uso esclusivo all'appaltatrice) è opportuno che i referenti dell'azienda appaltatrice segnalino l'accaduto al Servizio Prevenzione Protezione dell'Azienda Sanitaria.

Misure di emergenza

- In situazioni di emergenza o qualora si rilevi una situazione di potenziale pericolo deve essere avvertito immediatamente il personale dell'azienda sanitaria in servizio nella struttura, che a sua volta attiverà le misure previste nel piano di emergenza interno.
- Nel caso non fosse possibile avvertire/contattare personale dell'Azienda Sanitaria, i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità (115 Vigili del Fuoco - 118 Emergenza Sanitaria.)
- In caso di incendio i lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno preoccuparsi di:

	<p>Azienda ULSS 9 - Scaligera Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236 DIREZIONE GENERALE U.O.S. SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</p>	<p>Nota informativa per le ditte appaltatrici Rev. 02 - Aprile 2020 Pag. 20/20</p>
---	---	---

- ❖ Interrompere il lavoro, rimuovendo le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio.
- ❖ Mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa.
- ❖ Abbandonare l'area, mettendosi in salvo attraverso i percorsi di esodo segnalati o indicati dal personale dell'Azienda Sanitaria e convergere nel punto di raccolta indicato.

MISURE GENERALI DI COMPORTAMENTO PER ESECUZIONE LAVORI O SERVIZI PRESSO STRUTTURE SANITARIE

Misure a carico dei lavoratori delle ditte appaltatrici

- Concordare tempi e modalità di esecuzione delle attività con il referente dell'azienda sanitaria, che a sua volta interpellerà se necessario le strutture interessate al fine di ridurre al minimo le interferenze con le attività sanitarie.
- Avvertire verbalmente i referenti di U.O. /Servizio del proprio accesso, per gli interventi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgenti).
- Accertarsi, con i referenti di U.O. /Servizio della necessità di indossare/utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute ed alle indicazioni fornite dal referente di U.O./Servizio.
- Non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e lavoro.
- Rispettare il divieto di fumo e di assunzione di sostanze alcoliche/psicotrope/stupefacenti durante l'orario di lavoro.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei referenti di U.O./Servizio.
- Non toccare i contenitori di oggetti taglienti o pungenti, rifiuti infetti o presunti tali.
- Segnalare immediatamente al referente di U.O./Servizio ogni contaminazione (con materiale biologico o chimico) che dovesse verificarsi

Compiti del Referente della U.O. /Servizio dell'azienda sanitaria

- Fornire ai lavoratori esterni tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessarie in quel momento per l'accesso e lo stazionamento in U.O./Servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati.
- Informare dell'esecuzione dei lavori gli operatori di altre Ditte presenti in quel momento nella Unità Operativa/nel Servizio (ad es. quelli incaricati dei lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio).
- Segnalare al referente aziendale dell'appalto (Direttore di Esecuzione del Contratto) eventuali inadempimenti in materia di sicurezza da parte della ditta appaltatrice.
- Allontanare dalla Unità Operativa/dal Servizio i lavoratori delle ditte esterne nel caso di comportamenti che possono creare pericoli gravi ed immediati per la sicurezza di persone (sempreché non siano impegnati in attività connesse alla gestione di situazioni di emergenza).



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 comma 3 ter del Decreto Legislativo n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i.)

Oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

**Servizio medico H24 di emergenza urgenza di Pronto Soccorso presso il
 Presidio Ospedaliero di Legnago – CIG n.A015506CB3**

Il soggetto che affida e gestisce il contratto
 Responsabile Unico del Procedimento
 (Ing. Corrado Salfa)

Il Datore di Lavoro del fornitore/appaltatore

Verona, li

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it



INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO.....	4
4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENTE (art. 26 c. 1 lett. b del D. Lgs. 81/08).....	5
5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE.....	6
6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	8
7. MISURE DI EMERGENZA.....	9
8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	10
9. DOCUMENTI PER LA SICUREZZA DA RICHIEDERE AL FORNITORE.....	11
10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	12
ALLEGATI	17

1 PREMESSA

Il presente documento ha l'obiettivo di garantire che il fornitore / appaltatore:

- A) sia informato dei rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sui rischi derivanti dalle possibili interferenze;
- B) conosca le misure previste per l'eliminazione/riduzione/gestione dei rischi da interferenza;
- C) possa valutare l'entità dei costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze.

Il documento non tiene conto degli eventuali adempimenti richiesti dal titolo IV del D.L.vo 81/08 e s.m.i. "Cantieri temporanei e mobili".

Nel documento vengono individuate le misure che devono essere adottate per eliminare, ridurre al minimo e gestire le interferenze dei rischi:

- immessi nei luoghi di lavoro della committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nei luoghi di lavoro della committente in cui è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori e diversi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata;
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste dalla committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il DUVRI potrebbe essere oggetto da parte della committente di modifiche ed aggiornamenti:

- in occasione di variazioni delle attività previste che comportano modifiche significative ai rischi da interferenza;
- in presenza di situazioni di pericolo non valutate o non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di aggiornamenti normativi;
- su proposta di integrazione del fornitore/appaltatore.

Nel documento si intende per :

- **Committente:** Azienda ULSS 9 Scaligera presso le cui strutture aziendali viene espletata l'attività oggetto dell'appalto.

- **Fornitore / Appaltatore:** Azienda aggiudicataria dell'appalto/fornitura/servizio. Sono comprese eventuali ditte subappaltatrici, lavoratori autonomi o fornitori esterni incaricati dalla stessa all'espletamento delle attività - o parte di esse - oggetto dell'appalto.

- **Referenti/Preposti di Unità Operativa/Servizio/Ufficio:** personale dirigente e/o coordinatori dei diversi servizi, unità operative ed uffici della committente in cui vengono eventualmente svolti i lavori oggetto dell'appalto.

- **Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del fornitore/appaltatore e quello della committente o personale di imprese diverse che operano nella stessa struttura della committente con contratti differenti.

- **Rischi da interferenza:** i rischi correlati all'affidamento di lavori/servizi/forniture all'interno

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

dell'azienda o dell'unità produttiva della committente, come riportati nel DUVRI.

- **Costi per la sicurezza:** oneri stimati derivanti dall'applicazione di determinate misure di sicurezza necessarie per la gestione dei rischi da interferenze (sono esclusi i costi connessi allo svolgimento delle attività proprie e al controllo dei rischi specifici dell'appaltatore/fornitore).

ABBREVIAZIONI

DUVRI = Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze

RUP = Responsabile Unico del Procedimento dell'Azienda ULSS

DEC = Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'Azienda ULSS

SPP = Servizio di Prevenzione e Protezione

CSA = Capitolato Speciale di Appalto

CIG = Codice Identificativo di Gara

U.O. = Unità Operativa (dell'Azienda ULSS 9)

DPI = Dispositivi di Protezione Individuale

P.O. = Presidio Ospedaliero

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio medico H24 di emergenza urgenza di Pronto Soccorso presso il Presidio Ospedaliero di Legnago per un periodo di 6 mesi, con opzione di proroga per ulteriori 4 mesi, a decorrere dalla data di effettivo inizio. Tale servizio si svolgerà, attraverso la messa a disposizione di un numero adeguato di personale Medico con specializzazione nell'area di Medicina di emergenza urgenza (o equipollente), nel rispetto delle esigenze rappresentate dal DEC,

Per quanto non riportato si dovrà fare riferimento ai contenuti dei documenti *Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico* redatto dalla Committente.

3. DATI AZIENDALI E SOGGETTI REFERENTI DELL'APPALTO

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Committente: AZIENDA ULSS 9 Scaligera via Valverde n. 42 - 37122 Verona		
Datore di Lavoro (Direttore Generale)	Dr. Pietro Girardi	045 - 8075510
Responsabile del procedimento - RUP <i>Direttore UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica</i>	Ing. Corrado Salfa	045 - 8076339
Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) - Direttore UO		045 -
Direttore UOS Servizio Prevenzione Prote-	D.ssa Stefania Bertoldo	0442 - 622147

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

zione		
Medici Competenti / Medici Autorizzati	D.ssa Silvia Fiorio D.ssa Linda Lillo Dott. Daniele Ciresola	045 6138837 045 8076011 0442 622659 (Legnago) 045 6712409 (Bussolengo)

SOGGETTO	NOMINATIVO	Recapiti telefonici
Fornitore/Appaltatore: _____ sede legale _____		
Datore di Lavoro		
Referente dell'appalto (e suo sostituto)		
Responsabile SPP		
Medico Competente		
Personale che svolge la funzione di preposto nelle sedi della committente (soggetto obbligatorio ai sensi del comma 8-bis – art. 26 D.Lgs. 81/08 e smi)		
Personale con incarichi particolari in materia di salute e sicurezza (es. addetti emergenze)		

Strutture aziendali interessate dalla fornitura	Presidio Ospedaliero di Legnago
Stima del numero di persone coinvolte	_____
Orario di lavoro	Il servizio dovrà essere svolto in turni di durata massima di 12 ore consecutive, garantendo una copertura H24
Durata dell'appalto	6 mesi, con opzione di proroga per ulteriori 4 mesi

4. INFORMAZIONE SUI RISCHI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENTE (art. 26 c. 1 lett. b del D. Lgs. 81/08)

L'appaltatore dovrà dichiarare per iscritto all'Azienda ULSS 9 Scaligera di aver preso visione dei rischi generali esistenti negli ambienti della committente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Tali informazioni sono presenti nella Nota Informativa per le ditte appaltatrici allegata al presente documento ([allegato 1](#)).

Informazioni ulteriori su rischi specifici degli ambienti in cui l'appaltatore/fornitore dovrà operare potranno essere richiesti nell'ambito delle riunioni di coordinamento e dei sopralluoghi di verifica organizzati tra le parti.

L'appaltatore dovrà farsi carico dell'obbligo di informare i propri lavoratori ed eventuali lavoratori autonomi e di ditte subappaltatrici e fornitori coinvolti nell'appalto:

- sui rischi presenti negli ambienti di lavoro della committente,
- sui rischi da interferenza e misure di prevenzione e di protezione adottate per la loro eliminazione o riduzione,
- sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

Nel caso in cui durante l'esecuzione delle attività oggetto di appalto emergessero situazioni che potrebbero essere causa di pericoli per la salute e la sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice, dei lavoratori della committente e/o di altre ditte appaltatrici, degli utenti e pazienti, il fornitore/appaltatore dovrà immediatamente contattare il Direttore Esecutivo del Contratto e i suoi assistenti, per la definizione delle eventuali azioni correttive, se necessario anche in collaborazione con il personale della sede locale del Servizio di Prevenzione e Protezione.

SITUAZIONI DI POTENZIALE INTERFERENZA

Le condizioni di potenziale interferenza negli ambienti interessati dall'appalto derivano dalla presenza contemporanea di:

- lavoratori dell'Azienda ULSS 9;
- utenti / visitatori / pazienti;
- lavoratori di altre ditte appaltatrici e lavoratori autonomi (ad es. servizio ristorazione, servizio lavaggio e noleggio biancheria, lavori di gestione e manutenzione degli impianti tecnologici, servizio raccolta e trasporto rifiuti, consegna materiale e apparecchiature etc).

LOCALI IN DOTAZIONE ALLA DITTA APPALTATRICE (FORNITORE)

Non sono previsti locali da assegnare in gestione diretta ed esclusiva alla ditta appaltatrice. Il

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

servizio sarà espletato prevalentemente negli ambulatori del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Legnago; pertanto, i lavoratori dell'appaltatrice utilizzeranno i medesimi locali ed i servizi igienico-assistenziali messi a disposizione dei lavoratori del committente.

L'eventuale necessità di locali di lavoro o di servizio dovrà essere formalizzata alla committente prima dell'inizio dei lavori.

5. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E DELLA COOPERAZIONE

Le attività di verifica e controllo sull'effettiva adozione e mantenimento nel tempo delle misure di sicurezza previste per la gestione dei rischi interferenti, vengono organizzate come segue.

Descrizione attività	Soggetto incaricato Azienda ULSS 9	Soggetto incaricato appaltatore	Scadenza/periodicità
Riunione di coordinamento Convocata su iniziativa del DEC	Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti	Referente dell'appalto o suo sostituto (nome-cognome)	Inizio appalto
			Su segnalazione di inadempienze ripetute o dopo infortuni/incidenti
			Su richiesta delle parti per modifica od integrazione del DUVRI
Sorveglianza e controllo sulla puntuale applicazione delle misure di gestione dei rischi da interferenza	Direttore Esecuzione Contratto e/o suoi assistenti	Referente dell'appalto o suo sostituto (nome-cognome)	Occasionalmente
			Su segnalazione di operatori ecc. o dopo infortuni/incidenti

Al termine della riunione di coordinamento con eventuale sopralluogo dovrà essere redatto un verbale firmato da tutti i soggetti coinvolti, che riporti almeno:

- le misure che sono risultate non attuate / rischi emersi;
- le azioni correttive necessarie ed i referenti aziendali incaricati alla successiva verifica delle stesse azioni correttive;
- la data eventualmente prevista per il controllo dell'applicazione delle azioni correttive;
- eventuali annotazioni ed integrazioni ritenute necessarie al presente protocollo.

I verbali delle riunioni di coordinamento dovranno essere allegati al DUVRI e ne costituiranno parte integrante.

6. MISURE GENERALI PER LA GESTIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Compiti, obblighi e divieti a carico dell'appaltatore / fornitore

- Tutto il personale del fornitore/appaltatore deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti sempre ad esporre detta tessera.
- Rispettare giorni ed orari concordati per lo svolgimento delle attività affidate in appalto.
- Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e salute.
- Svolgere le attività assegnate in totale sicurezza, senza recare danni a persone e cose.
- Indossare i D.P.I. forniti dal committente in presenza di specifici rischi professionali.
- Non abbandonare materiali, attrezzature, sostanze che possono costituire un potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro (se non autorizzati) e soprattutto in zone incustodite, lungo vie ed uscite di emergenza, zona di movimento delle porte tagliafuoco e adiacenti ai presidi antincendio, accessi a locali tecnici.
- Non ingombrare con mezzi, materiali, attrezzature i percorsi d'esodo e le uscite di emergenza.
- Non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza e delimitare l'area di possibile investimento nel caso di caduta.
- Rispettare il divieto di fumo all'interno delle strutture.
- Rispettare il divieto di assumere bevande alcoliche o super alcoliche durante l'orario di lavoro.
- Non toccare attrezzature, oggetti e strumenti non propri dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione del personale del committente.
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto stabilito dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o prolunghe o che presentino lesioni o abrasioni.
- Non utilizzare attrezzature del committente o di altri appaltatori presenti nelle strutture, senza preventivi accordi ed autorizzazione.
- Segnalare al proprio referente e, se presente, al personale dell'Unità Operativa dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, situazioni di pericolo riscontrate nel corso dell'attività.
- Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- E' vietato accedere e permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, comprese eventuali aree di cantiere presenti nelle strutture della committente.
- E' vietato usare gas combustibili in rete o in bombole (ad es. GPL, metano, ecc.).

- E' vietato gettare mozziconi e/o materiale combustibile o prodotti infiammabili negli spazi esterni delle strutture sanitarie.
- Visionare le planimetrie di evacuazione in caso di emergenza, affisse sulle pareti delle strutture sanitarie a cui si ha eventualmente accesso.
- Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito prodotti infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo radiazioni, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della committente.
- E' vietato introdurre nei locali della committente apparecchiature, materiali, strumenti, agenti chimici (sostanze e miscele) non preventivamente autorizzati dalla stessa.

Compiti dei Referenti delle Unità Operative/Servizi della committente

- Segnalare al Direttore di Esecuzione del Contratto e al SPP dell'Azienda ULSS 9 eventuali inadempimenti o azioni/comportamenti pericolosi riscontrati nelle attività svolte dai lavoratori del fornitore/appaltatore, che possono determinare rischi lavorativi a carico degli operatori dell'AULSS 9 o a degenti/utenti.
- Nel caso di pericoli gravi ed immediati all'interno della propria Unità Operativa/Servizio, allontanare gli operatori delle ditte appaltatrici, se non impegnati in attività connesse alla specifica situazione di emergenza.
- Vigilare sul puntuale utilizzo dei D.P.I. contro i rischi professionali (agenti biologici, radiazioni elettromagnetiche, ecc.) a cui sono esposti i lavoratori (medici pediatri) della ditta appaltatrice del servizio.

Compiti del Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC)

Oltre agli specifici compiti assegnati dalla normativa, il DEC con gli eventuali collaboratori/assistenti individuati è tenuto ad assicurare:

- la consegna della documentazione prevista per la gestione dei rischi interferenti (le planimetrie con la definizione dei percorsi da seguire, compresi gli ascensori da utilizzare, eventuali aree/locali assegnati in uso);
- la convocazione e la partecipazione alle riunioni di coordinamento sui rischi da interferenza (con eventuale sopralluogo) e alla stesura dei relativi verbali;
- il controllo periodico sul rispetto delle misure di sicurezza dei rischi interferenti;
- l'adozione delle azioni correttive necessarie a seguito del riscontro diretto o indiretto (segnalazione di terzi) di inosservanze alle misure di sicurezza previste per i rischi interferenti.

7. MISURE DI EMERGENZA

Eventuali situazioni di emergenza (ad es. presenza di fiamme o fumo) direttamente rilevate

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

all'interno del Presidio Ospedaliero di Legnago dell'Azienda ULSS 9 Scaligera dovranno essere segnalate al personale della struttura per la successiva attivazione delle misure previste nel piano di emergenza aziendale.

Nel caso di incendio che coinvolga i locali in cui ci si trova ad operare, gli operatori dell'appaltatore dovranno seguire le norme comportamentali affisse nei diversi locali e/o quelle impartite dagli Addetti alla Squadra di Emergenza.

In ogni caso dovranno:

- interrompere il lavoro e rimuovere le attrezzature che possono creare intralcio o pericolo;
- chiudere (non a chiave) le porte dei locali coinvolti dall'incendio;
- abbandonare i locali percorrendo le vie ed uscite di emergenza presenti.

Nel caso di infortunio/malori

E' possibile ricorrere al Pronto Soccorso presente nella sede ospedaliera oggetto dell'appalto.

Nel caso di blocco di un ascensore/montacarichi

Attivare il pulsante di allarme e seguire le istruzioni riportate fino all'arrivo degli operatori incaricati allo sblocco della cabina.

8. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, sono stati stimati i seguenti costi per la sicurezza a carico dell'appaltatore per la predisposizione delle misure previste per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. (art. 26 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008).

Si tratta di costi aggiuntivi richiesti per apprestamenti, DPI, opere, procedure, disposizioni, prestazioni, riunioni, formazione, ecc. specificatamente previsti al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio.

Nella stima sono quindi **esclusi** i costi della sicurezza ordinari o indiretti, cioè riguardanti l'attività svolta dall'impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e quota parte delle spese generali che sono di fatto già contenute nell'offerta dell'operatore economico.

Riunioni di coordinamento (convocata dal DEC committente) con eventuali sopralluoghi

Descrizione	U.M.	Quantità	Costo Unitario (€)	Costo Totale (€)
Referente appaltatore o suo sostituto	Ore	1	50	50,00
RSPD appaltatore o altro soggetto individuato	Ore	1	50	50,00

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 - 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640 - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

La consegna al personale della ditta appaltatrice dei Dispositivi di Protezione Individuale e dei Dispositivi Medici necessari al corretto e sicuro svolgimento del servizio di supporto appaltato, sarà un onere diretto dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

I DPI oggetto di fornitura saranno quelli previsti dal relativo prontuario aziendale dei DPI.

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA	€ 100
--------------------------------------	--------------

9. DOCUMENTI PER LA SICUREZZA DA RICHIEDERE AL FORNITORE

- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- DURC (documento unico di regolarità contributiva);
- Dichiarazione di presa visione dei rischi esistenti negli ambienti della Committente in cui dovrà operare e delle misure di prevenzione e di emergenza adottate (allegato al DUVRI);
- Elenco del personale impiegato per l'espletamento del servizio in appalto;
- Nominativo e dati su eventuali subappaltatori a cui intende affidarsi per l'espletamento del servizio in appalto.

10. RISCHI DA INTERFERENZA E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le successive tabelle riportano i rischi interferenti individuati per il contratto d'appalto in esame.

Non sono pertanto indicati i **rischi specifici a cui è tipicamente esposto il personale Medico avente specializzazione nell'area di Medicina di emergenza urgenza (o equipollente), oggetto della fornitura del servizio, come ad esempio l'esposizione ad agenti biologici.**

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS 9 Scaligera	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Accesso e transito di mezzi e veicoli nelle aree e piazzali delle strutture aziendali	<p>Urto e/o investimento di persone Scontro tra veicoli</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal: <input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> utenti che hanno accesso all'area</p>	Rischio correlato al fatto che gli operatori delle ditte appaltatrici e della Azienda ULSS 9 Scaligera accedono e transitano con mezzi di trasporto-veicoli nelle aree esterne delle strutture della Committente (parcheggi, piazzali, ecc.), creando interferenza con il transito di altri mezzi e di persone.	Assicurare la presenza e visibilità della segnaletica orizzontale e verticale che disciplina la viabilità delle aree aziendali (limiti di velocità e regole di circolazione)	<ul style="list-style-type: none"> Dare informazioni ai propri operatori sulle regole di circolazione da seguire all'interno delle aree della committente; Porre attenzione ai mezzi in movimento e persone in transito, in particolare nelle zone di attraversamento pedonale e limitare la velocità lungo vie di transito e piazzali (10-15 km/h. e a passo d'uomo in prossimità delle aree destinate a parcheggio); Rispetto puntuale della segnaletica di viabilità presente nelle aree esterne delle strutture sanitarie;

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS 9 Scaligera	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Circolazione e transito (a piedi) all'interno delle strutture ospedaliere	<p>Urto e investimento di persone con mezzi semoventi o con carrelli di trasporto che circolano nelle aree interne</p> <p>Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio riconducibile alla possibilità di essere colpiti/ investiti da carrelli, mezzi nelle aree interne della struttura sanitaria durante il trasporto di materiale ed apparecchiature	<p><input type="checkbox"/> Definire le aree interne alle strutture aziendali in cui è ammessa la circolazione di veicoli e mezzi semoventi.</p> <p><input type="checkbox"/> Assicurare la presenza di segnaletica di sicurezza (cartello di avvertimento per mezzi in movimento) nelle aree interne in cui circolano mezzi semoventi o veicoli.</p>	<p><input type="checkbox"/> Rispetto puntuale della segnaletica di viabilità presente nelle aree interne delle strutture sanitarie.</p> <p><input type="checkbox"/> Muoversi con cautela e prudenza nei corridoi interni in presenza di mezzi o carrelli in movimento.</p>



Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS 9 Scaligera	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	<p>Folgorazione o elettrocuzione</p> <p>Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture) <input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori 	Rischio generico correlato all'uso di apparecchiature elettriche collegate ad impianti delle strutture dell'Azienda ULSS 9.	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Il Servizio Tecnico deve garantire che l'impianto elettrico e di messa a terra siano sottoposti a verifiche di legge e controlli periodici. <input type="checkbox"/> Il Servizio Tecnico deve assicurare la disattivazione o riparazione con urgenza dei componenti dell'impianto elettrico accessibili per i quali viene segnalata un'evidente situazione di pericolo. <input type="checkbox"/> Tutte le apparecchiature elettromedicali devono essere sottoposte a manutenzioni e controlli programmati. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Non utilizzare componenti impiantistici fissi deteriorati (es. prese staccate o con attacco inidoneo). <input type="checkbox"/> Segnalare al proprio referente e/o al Servizio Tecnico dell'Azienda ULSS 9 le situazioni di pericolo di cui si viene a conoscenza (prese staccate dal muro, quadri elettrici con parti in tensione accessibili, apparecchiature elettromedicali che presentano carenze e rischi per la sicurezza, ecc). <input type="checkbox"/> Divieto di accesso in locali tecnici (cabine elettriche, sala trasformatori, ecc.) non interessati dal contratto di appalto assegnato.

Durante le attività assegnate in appalto	<p>Incendi / scoppi / esplosioni ed emergenze in genere</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Rischio riconducibile allo svolgimento di attività che possono innescare incendi o a comportamenti imprudenti e negligenti di operatori (del committente e delle ditte appaltatrici) o di pazienti/utenti.	Qualora si verifici una qualsiasi Emergenza, il Dirigente/ Preposto dell'Unità Operativa, sede di fornitura del servizio in appalto, impartirà le necessarie misure comportamentali da adottare, a seconda della situazione emergenziale in corso.	<p>Rispetto delle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ divieto di fumare; ❖ evitare accumulo di combustibili e infiammabili; ❖ rendere sempre fruibili vie ed uscite di emergenza ❖ non depositare materiali ed attrezzature negli spazi antistanti a quadri e apparecchiature elettriche o ad accessi a locali tecnici
Fase Lavorativa (dell'appaltatore)	Fattore di rischio da interferenza	Descrizione del rischio da interferenza	Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA	
	Soggetto che produce il rischio		A carico AZIENDA ULSS 9 Scaligera	A carico APPALTATORE/FORNITORE
Durante le attività assegnate in appalto	<p>Esposizione a campi elettromagnetici</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p><input type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Il rischio è presente nel caso di accesso ed avvicinamento ad apparecchi con elevate intensità di campo elettrico e magnetico come ad es. la risonanza magnetica (radiologie).	Il personale delle U.O. devono vietare l'accesso agli operatori della ditta appaltatrice quando le apparecchiature per la risonanza magnetica sono in funzione.	Accedere (se necessario) ai locali dove è installata una risonanza magnetica solo quando non vi sono attività in corso e comunque previa richiesta ed accordi con il personale sanitario presente.

Durante le attività assegnate in appalto	<p>Esposizione ad agenti chimici pericolosi</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	Il rischio è correlato al possibile accesso e presenza di lavoratori della ditta appaltatrice in locali in cui vengono manipolati agenti chimici classificati come pericolosi.	<p><input type="checkbox"/> Il personale deve conservare e depositare gli agenti chimici pericolosi in armadi o locali chiusi, verificando la corretta chiusura dei contenitori (non lasciarli incustoditi ed accessibili).</p> <p><input type="checkbox"/> Gli agenti chimici non devono essere travasati in contenitori non originali o comunque sprovvisti di etichettatura sul loro contenuto.</p>	<p><input type="checkbox"/> Attenersi alle indicazioni fornite dal personale di U.O.</p> <p><input type="checkbox"/> Non toccare/manipolare contenitori di agenti chimici utilizzati nelle U.O. dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, se non previa autorizzazione.</p> <p><input type="checkbox"/> In presenza di odori o constatazione di sversamenti di prodotti su superfici varie, avvisare subito il personale dell'U.O./Servizio e interrompere le attività in corso allontanandosi dai locali.</p>
<p>Fase Lavorativa (dell'appaltatore)</p>	<p>Fattore di rischio da interferenza</p>	<p>Descrizione del rischio da interferenza</p>	<p>Misure di prevenzione e protezione per eliminare/ridurre/gestire i RISCHI DA INTERFERENZA</p>	
	<p>Soggetto che produce il rischio</p>		<p>A carico AZIENDA ULSS 9 Scaligera</p>	<p>A carico APPALTATORE/FORNITORE</p>

<p>Durante le attività assegnate in appalto</p>	<p>Esposizione a possibili aggressioni</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	<p>Il rischio deriva dalla possibilità di subire aggressioni fisiche da pazienti con problemi psichiatrici o da accompagnatori/familiari in stato di agitazione</p>		<p><input type="checkbox"/> Adottare consoni comportamenti al fine di limitare tensioni con utenti/pazienti</p> <p><input type="checkbox"/> Applicare tecniche di de-escalation nei confronti di utenti/pazienti in stato di agitazione</p>
<p>Durante le attività assegnate in appalto</p>	<p>Incidenti stradali con ambulanze e mezzi di soccorso del committente</p> <p>Rischio prodotto/introdotta da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente <input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore <input type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	<p>Rischio riconducibile a possibili incidenti stradali durante il trasferimento di pazienti con ambulanza da un ospedale ad altro (con richiesta di presenza di medico pediatra all'interno).</p>		<p>Se e quando compatibile con l'attività di assistenza da svolgere nei confronti del paziente, indossare le cinture di sicurezza presenti nella cellula dell'ambulanza.</p>

<p>Durante le attività assegnate in appalto</p>	<p>Scivolamento ed inciampo</p> <p>Rischio prodotto o introdotto da attività svolte dal:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Committente (o presente nelle sue strutture)</p> <p><input type="checkbox"/> appaltatore/fornitore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altri appaltatori/fornitori</p>	<p>Rischio generico correlato:</p> <p>-a percorsi esterni con possibile presenza di pioggia, ghiaccio e neve, o con scarsa illuminazione.</p> <p>- a percorsi interni con rischio di scivolamento sui pavimenti nelle giornate piovose, in zone vicine agli ingressi da area esterna, o per presenza di pavimenti bagnati per sversamenti improvvisi o percorrendo pavimenti, rampe di scale fisse bagnate/umide in seguito ad operazioni di ceratura/lavaggio).</p> <p>L'inciampo riguarda dislivelli su pavimenti, scale fisse, ascensori, giunti di dilatazione, rampe o per presenza di cavi di alimentazione elettrica o di altro genere distesi a pavimento o di ostacoli non correttamente segnalati.</p>	<p><u>Assicurarsi che:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le zone interessate dalla presenza di pavimenti bagnati siano prontamente asciugate o delimitate/segregate e siano predisposti gli specifici cartelli segnaletici di avviso del pericolo per pavimento bagnato; <input type="checkbox"/> le zone con evidenti rischi di inciampo (ad es. in presenza di cavi elettrici a pavimento) siano segnalate. <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Utilizzare la massima prudenza nel percorrere i pavimenti e le scale o nell'accesso/uscita dal vano ascensore. <input type="checkbox"/> Non distrarsi con l'uso del telefono cellulare o altri elementi di disturbo, in particolare quando si percorrono le scale. <input type="checkbox"/> Muoversi con prudenza lungo scale e corridoi in particolare in presenza di cartelli che segnalano il rischio di scivolamento per pavimenti bagnati. <input type="checkbox"/> Porre attenzione ai cavi di alimentazione elettrica stesi sul pavimento. <input type="checkbox"/> Evitare di lasciare materiali e attrezzature nei luoghi di passaggio (ad es. corridoi e sale attese)
---	---	--	---	--

ALLEGATI

- 1- Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'AULSS 9 Scaligera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

AULSS 9 Scaligera

Via Valverde, 42 – 37122 Verona

Tel. 045 8075511 - Fax 045 8075640, - Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it



**PATTO DI INTEGRITÀ DELL'AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
In attuazione all'Art. 1 comma 17 Legge n. 190/2012**

Articolo 1: Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Ulss n. 9 Scaligera, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n.50/2016.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da parte dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera con gli operatori economici. L'esplicita accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.

Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2: Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

- 1.** Con la sottoscrizione del presente documento, in sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

- si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

- si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

- si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;



2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3: Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 6 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 8 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 9 "Obbligo di astensione", dell'art. 10 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 15 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 16 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di Comportamento Aziendale, adottato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, n. 647 in data 11/10/2018 consultabile al link: http://trasparenza.aulss9.veneto.it/media/AULSS9/Trasparenza/Codice%20di%20comportamento/Cod_eti_comp.pdf e in conformità al D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici. In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi del terzo ultimo periodo del comma 2 dell'art.105 del codice dei contratti pubblici.

Articolo 4: Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 del presente Patto di Integrità comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale del 5% del valore del contratto, oltre a quanto previsto al successivo punto B);
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno, oltre che l'applicazione della penale di cui al punto A).
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, segnala all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2 ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, d.lgs.50/16.



Azienda ULSS 9 - Scaligera

Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122
Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236
Pec: protocollo.aulss9@pecveneto.it

Articolo 5: *Efficacia del Patto di Integrità*

1. Il presente Patto di Integrità dalla sottoscrizione dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data _____

IL R.U.P.

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

(luogo) _____,

(data) ____/____/____

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA DIGITALE
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE